

### L'ACQUA ANTICANIZIE-MIGONE

**RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO**



**ATTESTATO**  
Sperari ANGELO MIGONE & C. - Milano  
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che ridona ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.  
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora sono ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rafforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre essi il pericolo di diventare calvi. **FERRARI EMILIO.**

Costa L. 4 la bottiglia, cost. 30 in più per la spedizione, a Parigi L. 5 - 50 cent. L. il franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacoli.

**In vendita presso tutti i Profumi, Farmacisti e Droghieri.**  
**Deposito generale da MIGONE e C. - Via Torino, 12 - Milano.**

**SAPONE BANFI**  
SEMPRE INSUPERABILE  
roude la pelle bianca, morbida

**LUCIDO BANFI**  
PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

Unito all'amido Glutine man- tiene veramente morbide le pelli. Non contengono acidi. Non s'infiam- ma.

**AMIDO BANFI**  
(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva la biancheria

**Nuova Invenzione**



**LUCIDO CREMA BANFI AL AMIDO GLUTINE PER SCARPE E PELLI**

**PILLOLE FERUGINOSE**  
DI S. CATERINA  
dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina  
Questo pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Blaud, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

**INDICAZIONI**  
S. CATERINA contro l'anemia.  
S. CATERINA > la dispesia  
S. CATERINA > la clorosi  
S. CATERINA > la gastralgia  
S. CATERINA > le indigestioni  
S. CATERINA > il mal di nervi  
S. CATERINA > il mal di cuore  
S. CATERINA > il mal di fegato  
S. CATERINA > l'isterismo  
S. CATERINA > la debolezza fisica  
S. CATERINA per convalescenti.

**SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA**  
Ricostitente da tavola  
La più ferruginosa del mondo  
Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.  
S. CATERINA ricostituisce tonico digestiva  
S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima  
S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.  
S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.  
S. CATERINA non precipita col vino  
Iniezioni Ipodermiche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.  
In vendita presso la Farmacia Gibertini Corso V. Emanuele 51 Parma.

**MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO**  
**CONTRO LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI**

**CURA DELL'ALCOOLISMO**  
L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ  
UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS

**DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI**  
La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di fargli ipugnano al bovitore tutte le bevande alcoliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fatto di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

Il Sig. Lodovico Galle, SALUZZO, ci scrive:—. «... Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, ch'è la consolazione di tutta la famiglia. «Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene.». *La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.* La polvere Coza trovata presso tutte le farmacie e nei depositi appi piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

**Psiche**



**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

# L'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO  
TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA

**Abbonamenti**  
Anno L. 3.50  
Semestre L. 2.  
Trimestre L. 1.25  
Cinque mesi L. 1.  
Ogni diritto inserzioni L. 10-  
**Ricordarsi**  
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori del territorio agli indirizzi postali, e all'Amministrazione via del Commercio, via Berrettini numero 1.

**Avvertenze**  
La lettera e le cartoline non vengono né respinte, né mandate a restituire, né pubblicate, se non vengono pubblicate. In servizio il secondo e terzo numero ogni numero di corso. Il primo numero dopo la morte del defunto, in quarta pagina da coprire il debito addebitato per inserzioni. CARTOLARIA DELL'ETRURIA

Ogni numero Centesimi 5 | DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

**ABERRAZIONE FEMMINILE**  
Lo scandaloso e grottesco epilo- gico della questione femminista è la *jupe culotte* che rappresenta la follia criminale della moda e la perversione oscura del gusto estetico. Questa nostra società, evolu- ta fino all'aberrazione, la quale accoglie i più mortiferi elementi di corruzione, ha consegnato alla donna la divisa più sconcia ad espi- rime le sue aspirazioni emancipatrici ed a simboleggiare la sua marcia vittoriosa verso la meta delle giuridiche conquiste.

concezioni della sua vita ha per- duto di vista le naturali finalità cui essa è destinata.  
La famigerata *jupe culotte* in- segna ormai abbastanza.

**NOTIZIARIO**

A Milano è morto il colonnello Giuseppe Missori, il valoroso soldato che salvò la vita a Giuseppe Garibaldi a Milazzo. Impontissimi sono riusciti i funerali.

A Verona fu tenuto Mercoledì, un congresso degli insegnanti delle scuole medie. Grandissimo fu il numero degli inter- venuti e delle adesioni. Furono discusse varie questioni relative all'insegnamento.

A Lucca è stato commemorato dal Conte Gastone degli Alberti, redat. del Pira- mosca, Antonio Fogazzaro. Con sicura conoscenza critica della materia e con gagliarda forza poetica, l'eminente oratore ri- costrui i momenti psicologici della vita del grande scrittore, e convinti applausi salu- tarono il bel discorso. Immenso fu il nume- ro degli uditori.

cuparsi anche delle piccole cose per giun- gere alle grandi.  
XXII. - La prudenza indica all'uomo la via da seguire in mezzo alla corruzione pubblica, e lo allontana dalla malvagità u- mana.

XXIII. - Inutile redarguire l'amico perché disordinato: l'uomo è così bestia che ascolta soltanto il proprio capriccio.  
XXIV. - Vivere in Società è un bi- sogno di tutti quelli che non fanno niente; chi lavora è già in ottima compagnia.  
XXV. - Talvolta si preferisce una mo- desta compagnia ad un gran libro.  
XXVI. - Tutti abbiamo il nostro pun- to vulnerabile: sarà bene tenerlo nascosto per non essere bersaglio degli amici prima, degli altri dopo.

**NOTE GENTILI**

**Risposta alla lettera di un congiunto**  
Cantare la vita vorresti (mi scrivi) la lira alla mano. E son cari sogni costei, ch'io faccio con te da lontano. Ma, di: se la vita s'aggira fra tenebre tutte, non vale spezzare più tosto la lira che t'orda a cantare il suo male? Di mesti lamenti il bel mondo non ama, non cura già il suono; in fiero egoismo giocondo irride al fraterno abbandono. Si chiudan per sempre nel cuore le mène d'av verso destino, s'asconda de l'alma il dolore compiendo il deserto cammino.

XXVII. - Apparentemente i buffoni Cantare la vita vorresti (mi scrivi) la lira alla mano. E son cari sogni costei, ch'io faccio con te da lontano. Ma, di: se la vita s'aggira fra tenebre tutte, non vale spezzare più tosto la lira che t'orda a cantare il suo male? Di mesti lamenti il bel mondo non ama, non cura già il suono; in fiero egoismo giocondo irride al fraterno abbandono. Si chiudan per sempre nel cuore le mène d'av verso destino, s'asconda de l'alma il dolore compiendo il deserto cammino.

**Bibliografia**

P. Vincenzo Colaiori, *Min. Conv. — I Canti d'un Grillo* — Pisa: Tip. edit. Cav. Mariotti 1911.  
Ecco un nuovo e gradito lavoretto poe- tico di questo egregio francescano, si pre- dietto dalle Muse.  
Come ci avverte il titolo stesso dell'o- pera, il poeta in essa lascia da parte le di- spute solenni sui problemi più gravi e preferisce cogliere armonie inavvertite o tal- volta fenomeni segreti, intimi della natura.  
Egli sceglie per questo il quadretto del genere, la miniatura, il cesello. Si ag- giunta che è una musa la sua che spiega ampio il volo: spettacoli di natura, ideali di fede, fasti religiosi, monumenti d'arte e più più fino ai misteri più reconditi dell'anima, tutto accoglie volentosa e tra- sfigura col canto sempre spontaneo e schiet- to come dentro detta amore.  
Si leggano queste liriche e si convinceran- no molti ancora una volta dell'inganno di coloro che parlano di una non so quale in- compatibilità dello spirito religioso con le manifestazioni dell'arte. M.

**PENSIERI E FRAMMENTI**

**II CENTURIA**  
XXI. - Si dice sovente: *De minimis non curat praxtor*. Malissimo: bisogna oc-

XXVIII. - La Società, che altro non è se non un brulichio di parassiti, come questi raffreda e divorà l'uomo di onore.  
XXIX. - La Società è la lotta ince- sante di tutte le vanità fra le quali l'uomo deve muoversi per essere qualche cosa nel mondo, e per sapere di esistere.  
XXX. - Il meno che si impari è nel- la Società benché tutti vogliono insegnarvi qualche cosa...  
XXXI. - Un uomo di carattere non è sempre ben veduto in società. Si capisce: appunto perché ha un carattere, ed avere un carattere vuol dire essere un uomo, non una cosa.  
XXXII. - Anche gli uomini cui piace di vivere nella solitudine si accorgono di essere prossimi le elezioni politiche ed am- ministrative: il saluto degli aspiranti e dei candidati è una scaturita di più da ag- giungere alle tante di questa vita...  
XXXIII. - Vivere in società si è con- dotti, volenti o nolenti, alla malinconia cui gli studiosi non si adattano affatto.

XXIV. - Agli amici beneficiati chie- dete di tutto fuorché denaro; la vostra onestà non vi salva dal dubbio che lo re- stituite.  
Arch. Montanelli

**APPUNTI DEL MEDICO**

**Gotta ed arteriosclerosi**  
Per prevenire o curare l'arteriosclerosi, la quale colpisce la generalità degli indivi- dui dopo i 50 anni, bisogna combatterne le cause, che sono svariatissime: basti citare la sifilide, la malaria, l'alcool, il tabacco, le intezioni acute, la gotta ed altre infossicazioni, la nefrite, lo strappazzo, corpe- ro a mentale, le emozioni, ecc. ecc.  
Il Tahter ed il Bruschi, dopo uno stu- dio di 4000 casi, hanno dimostrato che le alterazioni dei vasi sanguigni nell'arterio- sclerosi sono dovute alla aumentata pressio- ne del sangue nelle arterie.

Il Reed attribuisce una grande impor- tanza anche alla ipertensione ed alla stitichezza.  
Si comprende che la cura deve essere subordinata alla natura della causa che por- ta all'arteriosclerosi.

Quando questa è dovuta alla gotta, la miglior cura è quella dell'Antagra - Bisla- ri la quale, non soltanto ha un'azione po- tente contro la gotta o diatesi urica: in se stessa, ma ha altresì l'altra virtù di abbassare la pressione arteriosa, come è stato di- mostrato da un'importante studio clinico eseguito con la massima accuratezza di in- dagini sfigmomanometriche.  
Un tale studio viene inviato in omag- gio a chiunque ne faccia richiesta alla Ca- sa produttrice Bisleri e C. di Milano.  
Associando quindi l'uso dell'Antagra ad una dieta sufficientemente ridotta per quantità più che per qualità, si viene ad abbassare la pressione arteriosa, a vincere la diatesi, e ad arrestare ed impedire l'evol- uzione dell'arteriosclerosi tanto pericolosa per se e per le sue conseguenze.

**QUESTIONI DEL GIORNO**

**Fasti della laicizzazione**  
È noto che ad Alessandria il munic- pio socialista, appena insediato, si fece pre- mora di cacciare le suore dagli Ospedali e dai Ricoveri, per sostituirle da internie- re laiche. Ma i primi a riconoscerlo la de- ficienza del nuovo servizio furono i medi- ci dell'ospedale, che presentarono per iscrit- to alla Congregazione di Carità una prote- sta lamentando vivamente lo scarso cibo che viene prodigiato ai ricoverati, e il dis- servizio deplorabile di assistenza e di vi- gilanza agli infermi.  
Ora un fatto assai grave e che per po- co non costa la vita ad una povera amma- lata è venuto a confermare la protesta dei medici ed il malcontento dei ricoverati:  
«Una di quelle signorine, suore di somministrare un bicchiere d'acqua James ad una degente, ebbe il dispiacere di sac- prendersi ed appropriate in sbagli uno di

«Il dolore del terribile veleno per fortuna rivelò in tempo l'essere suo, altrimenti la poveretta sarebbe morta inesorabilmente fra atroci spasmi».

### GIURISPRUDENZA

Il segreto professionale dei giornalisti. Una importante massima di giurisprudenza in materia di segreto professionale per i giornalisti è stata pronunciata dal tribunale di Genova.

Si discuteva il processo per direttissima contro il liquorista Giuseppe Jotti, imputato di avere durante la dimostrazione di domenica scorsa ferito la guardia di città Di Capra nell'esercizio delle sue funzioni.

Tra gli altri testimoni a difesa erano stati citati i colleghi avv. Davide Chioccolone del Caffaro e Raul La Valle della Liguria del popolo. Questi deposero che autore del ferimento non era lo Jotti; ma un altro individuo del quale però si rifiutarono di rivelare il nome, ritenendosi vincolati dal segreto professionale.

Il P. M. sollevò allora incidente perchè il tribunale emettesse ordinanza per imporre la rivelazione del feritore, sciogliendo i due testimoni dal segreto professionale ed il tribunale, ritiratosi in camera delle deliberazioni, emise un'ordinanza con cui si ritiene che il segreto professionale, di cui all'articolo 288 del Codice, comprende anche i pubblicitari.

### Pericolosi effetti della malaria

Non sempre è facile curare una malattia anche quando la diagnosi di essa è in modo irrefutabile accertata. Ma ben maggiore difficoltà si presentano quando di un grave fenomeno morboso, cui occorre porre un pronto riparo non si conosce la precisa causa che lo provoca.

Un individuo, un mugugno — per celare un caso capitato sotto l'osservazione dell'egr. sig. dott. E. Benedetti di Onano — viene, in seguito ad un grave patema d'animo, colto da forte emorragia nasale con accessi febbrili e macchie emorragiche sparse sulla pelle di tutto il corpo (porpora settoriale).

Questo perdite sanguigne si ripetevano e avevano ridotto il poveretto in estremo grado di debolezza.

Fu sempre curato nelle cliniche per e-

(6) APPENDICE DELL'ETRURIA

### DOT. ETTORE TOMMASI

#### IL LISCIO

BIZZARRIA

Una lettera consegnata dal postino rurale a Giangio, e letta con bel garbo dalla maestra di scuola, riferisce che Maso è a Milano in una grande fabbrica... che guadagna ben sette lire al giorno e gode di una salute invidiabile.

Il vecchio scrive di mal ripressa soddisfazione, mentre la Sig. Maestra si ferma compassionato nei panti, sorvola le virgole, e intrasce negli ammirativi.

Una relativa tranquillità, dopo tante angosce, sembra ritornar lievemente, gradatamente, nella famiglia del Liscio.

Ormai il distacco è fatto... costui sta bene... guagnagna... il segno di ricchezza potrebbe avverarsi.

L'avarietà, all'insaputa, quasi subdola- mente, torna a tirar fuori le sue corna dai

mufla, ma inutilmente tutte quante le volte.

Il dott. Benedetti, quando lo vide e ne indagò la storia, basandosi sul fatto che il melato aveva soggiornato molti anni addietro in zone malariche ed era stato anche colpito da febbri, sospettò che queste profuse emorragie nasali e la porpora fossero da attribuirsi ad un'infezione malarica cronica latente.

Abbandonando ogni altro concetto diagnostico, volle curare il malato esclusivamente colle pillole Esanofele (della Casa Bissleri di Milano). «Ebbe» — scrive il dottore — da tre mesi il malato non ha più avuto emorragie: l'appetito è tornato, son tornate le forze ed il malato può ora considerarsi guarito: ciononostante per prudenza, farò ripetere la cura».

### LE CAMPAGNE

#### MELUVINA

La Meluvina è il foraggio che dà l'unità nutritiva al minor prezzo. È ottima per l'alimentazione dei Bovini, dei Cavalli del Matali e del piccolo bestiame da corte, sostituendo con forte economia e con sorprendenti risultati, l'avena, il granturco, le eruche e le altre usuali biade e i panelli.

#### LA MELUVINA

È alimento ricco di proteina, di grassi e di idrati di carbonio; di questi il 18 - 20 è puro zucchero (saccarosio).

I Veterinari che hanno sperimentata la Meluvina hanno sempre ottenuto dei risultati fisiologici ed economici eccellenti, e la raccomandano.

Gli Agricoltori ben consigliati dalle Cattedre ambulanti, sono i più forti consumatori di Meluvina per bovini, equini e suini.

Le Scuderie che hanno già da tempo introdotto la Meluvina nella razione del cavallo, ne hanno migliorato l'alimentazione, realizzando sensibile economia.

Premiata alle Esposizioni Agricole di Casalmaggiore, di Casalnuovo e di Roma. La Meluvina è prodotta dalla «Società Ligure Lombarda» per la raffinazione degli zuccheri (Genova) nei suoi zuccherifici di Parma, Montepulciano e in quello della Fabbrica Zucchero Ligure Vicentina (Vicenza).

Tutti i prodotti «della Società Ligure Lombarda» non hanno bisogno di raccomandazioni: gli agricoltori sono anducio avvisati.

cantucci della casina.

Da qualche tempo Giangio lo si rivide affiancato nell'orto. Le messi biondeggiavano superbe nei campi riscaldati dal sole; le erbe malariche giaccino secche e divelte nei fossati, e i passeri hanno dovute, loro malgrado, allontanarsi dal suo uberoso, e spiano, nascosti nei salci della Parrocchia, cinguettando una canzone di angoscia e di rimpianto.

N. d. R. La Giangio piange sempre, ma di quando in quando o torna nella strada a curiosità, sugli interessi dei vicini, e non disprezza più le polpettine di patate della maestra Darmense.

In questo triste pollogragnazzo, grandi dolori e grandi gioie non durano.

Lo disse un gran filosofo, lo confermano gli avvenimenti della vita quotidiana... e chi ce ne ha più... più ce ne metta!

Intanto i giorni, i mesi, gli anni passano, travolti dal turbine del tempo, le vicende della vita seguitano il loro cammino quasi sempre identico e non interrotto, che

### VARIETA

#### PESCI D'APRILE

Gli scherzi del primo d'Aprile furono molto in onore tempo fa in Francia: i Nos Loists ne citano alcuni veramente gustosi. Prima della Rivoluzione si era formato al Palais-Royal il Club dei mistificatori, che ad ogni primo d'Aprile organizzava invariabilmente un gran banchetto, al quale invitava qualche ingenuo, che al dessert poi si sentiva dire di aver mangiato della carne umana e si sentiva chiedere la sua opinione sul sapore delle vivande servite: era uno scherzo, ma a molti si raddrizzavano i capelli sul capo, per non dir altro. Henry Monnier, uno dei più grandi e più spiritosi disegnatori francesi, avendosi a lagnare del suo notajo, che era gobbo, un primo d'Aprile gli mandò a casa trentadue gobbi ai quali aveva scritto che era eredità li aspettava dal notajo. Il poeta marsigliese Méry, sempre un primo d'Aprile, entrò da un mercante di finimenti, per farsi mostrare il funzionamento di un morso, specialità della casa. L'inventore diceva che con quel morso si potevano far camminare i cavalli più caparbi e siccome il Méry aveva l'aria di non capire, l'inventore si mise il morso in bocca e pregò il Méry di far funzionare le briglie: il Méry le fece funzionare così bene, che costrinse l'inventore ad uscire sulla soglia della sua bottega, dove lo mostrò agli amici e ad altra gente colà radunata, che si divertì in mondo agl' sgambetti dell'inventore accalappiato nella stessa sua invenzione.

### CORTONA

#### Biblioteche popolari

Per mancanza assoluta di spazio e di tempo abbiamo dovuto ritardare di qualche giorno ad occuparci dell'importante argomento della Biblioteca Popolare Circolante, istituita dalla Sezione di Studi Sociali nel Circolo Cattolico, di cui si parlò sommariamente qualche tempo fa annunciando il riordinamento della Biblioteca della Società Operaia.

Di fronte alla grande ignoranza che domina pur troppo nel nostro paese, ad onta di tutte le leggi di istruzione obbligatoria, è ovvio l'ammettere che la diffusione di libri di lettura popolare costituisce un rimedio sovrano, atto specialmente a mantenere nel popolo una certa tal quale cultura anche dopo che per esso si sono chiusi i battenti della scuola, ed ha cessato attorno a lui la voce istruttiva del maestro.

Quindi veramente benemerito è stato anche il Circolo Cattolico proponendosi l'istituzione e la diffusione della sua piccola Biblioteca atta a far circolare in mezzo al popolo una letteratura facile, accessibile a tutti, amena ed istruttiva ad un tempo.

È il merito precipuo di questa sta, si capisce, nella certezza delle opere; giacché non basta illuminare le menti già offuscate dall'ignoranza, dalla superstizione, e tutto ciò si faccia con libri buoni, bisogna che la cultura sia sana, e che la luce sia propagatrice di moralità, di vero progresso, e soprattutto di verità.

Ora proprio questo è quanto si è proposto il nostro Circolo con la sua ottima istituzione, e appunto per ciò non gli va lesinato il plauso e l'ammirazione.

Il catalogo delle opere può aversi gratuitamente richiedendolo alla segreteria del Circolo.

### CRONACA RELIGIOSA

In Cattedrale il domenicano P. Cipriano Fazzini si cattivasti sempre con le sue prediche l'affetto e la stima dell'uditorio.

Le domeniche veste alla foggia dei signori, frequenta i buoni ritrovi e cerca la compagnia degli intellettuali.

Intanto i suoi interessi vanno a vagabondie. Egli è arrivato a guadagnarsi più di dieci lire al giorno, trova modo di fare fare dei grandi risparmi e spesso invia a casa sua delle somme che va mettendo in serbo.

Ad ogni arrivo di vaglia Giangio ringiovanisce di dieci anni. Riscuote, conta i denari più di una volta, li rimpiatta da sua scarsella e sbircia di sottocchio il carapiccolo di confine, sul quale ha posto gli occhi da tanto tempo.

Se potesse realizzare il sogno, quel sergollo collato nelle lunghe notti d'inverno, quando di fuori soffi il vento e l'acquedroschia già dalle grondaie ed il calduccio delle coltri stimola i desideri, egli avrebbe raggiunto l'ultimo scopo della Sua esistenza, egli morirebbe contento.

Le due serate furono un vero trionfo per la giovanissima artista, cui sono riservati senza dubbio dal suo genio musicale gloriosissimi ed invidiati allori. Il pubblico numerosissimo fu davvero entusiasta.

che molto confida nell'opera attiva di lei Monteverchi. 29. Con successo procedono le rappresentazioni dell'opera «La donna del destino» al nostro Varchi. Anche nei paesi vicini il pubblico accorre, a godere uno spettacolo che ha incontrato le generali simpatie. Buona assai l'orchestra sotto la direzione del maestro Giulio Chelieschi.

### CORTONA

#### Biblioteche popolari

Per mancanza assoluta di spazio e di tempo abbiamo dovuto ritardare di qualche giorno ad occuparci dell'importante argomento della Biblioteca Popolare Circolante, istituita dalla Sezione di Studi Sociali nel Circolo Cattolico, di cui si parlò sommariamente qualche tempo fa annunciando il riordinamento della Biblioteca della Società Operaia.

Di fronte alla grande ignoranza che domina pur troppo nel nostro paese, ad onta di tutte le leggi di istruzione obbligatoria, è ovvio l'ammettere che la diffusione di libri di lettura popolare costituisce un rimedio sovrano, atto specialmente a mantenere nel popolo una certa tal quale cultura anche dopo che per esso si sono chiusi i battenti della scuola, ed ha cessato attorno a lui la voce istruttiva del maestro.

Quindi veramente benemerito è stato anche il Circolo Cattolico proponendosi l'istituzione e la diffusione della sua piccola Biblioteca atta a far circolare in mezzo al popolo una letteratura facile, accessibile a tutti, amena ed istruttiva ad un tempo.

È il merito precipuo di questa sta, si capisce, nella certezza delle opere; giacché non basta illuminare le menti già offuscate dall'ignoranza, dalla superstizione, e tutto ciò si faccia con libri buoni, bisogna che la cultura sia sana, e che la luce sia propagatrice di moralità, di vero progresso, e soprattutto di verità.

Ora proprio questo è quanto si è proposto il nostro Circolo con la sua ottima istituzione, e appunto per ciò non gli va lesinato il plauso e l'ammirazione.

Il catalogo delle opere può aversi gratuitamente richiedendolo alla segreteria del Circolo.

### CRONACA RELIGIOSA

In Cattedrale il domenicano P. Cipriano Fazzini si cattivasti sempre con le sue prediche l'affetto e la stima dell'uditorio.

Le domeniche veste alla foggia dei signori, frequenta i buoni ritrovi e cerca la compagnia degli intellettuali.

Intanto i suoi interessi vanno a vagabondie. Egli è arrivato a guadagnarsi più di dieci lire al giorno, trova modo di fare fare dei grandi risparmi e spesso invia a casa sua delle somme che va mettendo in serbo.

Ad ogni arrivo di vaglia Giangio ringiovanisce di dieci anni. Riscuote, conta i denari più di una volta, li rimpiatta da sua scarsella e sbircia di sottocchio il carapiccolo di confine, sul quale ha posto gli occhi da tanto tempo.

Se potesse realizzare il sogno, quel sergollo collato nelle lunghe notti d'inverno, quando di fuori soffi il vento e l'acquedroschia già dalle grondaie ed il calduccio delle coltri stimola i desideri, egli avrebbe raggiunto l'ultimo scopo della Sua esistenza, egli morirebbe contento.

Le due serate furono un vero trionfo per la giovanissima artista, cui sono riservati senza dubbio dal suo genio musicale gloriosissimi ed invidiati allori. Il pubblico numerosissimo fu davvero entusiasta.

rio che nei giorni festivi è davvero imponente.

Il P. De Santis giovedì scorso pronunciava al clero, nel ritiro mensile, due felicissime conferenze, degno frutto della scienza e della pietà profonda dell'eminente religioso.

A Roma l'egregio concittadino

Sac. Riccardo Magnarelli è stato giovedì scorso nominato Canonico della Basilica di S. Maria in Trastevere. Al neo eletto — il più giovane tra i Canonici dell'Urbe — i nostri fervidi saltegramenti.

A Bredisi è stata accolta con entusiasmo la prima pastorella emessa nella Quarosina da quel degno Arciv. Mons. Tommaso Valeri, tanto noto e apprezzato tra noi.

La processione del Gesù portante la croce a S. Niccolò rimessa per il cattivo tempo, si effettuerà, domani, 2 Aprile, alle 18 circa.

Sac. Riccardo Magnarelli è stato giovedì scorso nominato Canonico della Basilica di S. Maria in Trastevere. Al neo eletto — il più giovane tra i Canonici dell'Urbe — i nostri fervidi saltegramenti.

### LETTRURIA

Ad Asilo Infantile. Sabato a beneficio dell'Asilo fu dato in una sala del medesimo un trattenimento cui presero parte distinte concittadine.

Ci duole non poterci riferire perchè l'Etruria fu omessa dal Comitato, volente o nolente, nel ruolo degli invitati.

### Un predicatore colpito in palpo da improvviso mortale male

Sabato scorso, in frazione di Montecchio, mentre il P. Illuminato da Badia di S. Salvatore tesseva il panegirico dell'Annunziata, fu colto in palpo da un fiero improvviso male. Soccorso subito dai presenti e dai medici accorsi si constatò avere un caso gravissimo di congestione cerebrale. Ogni rimedio fu vano. All'alba del giorno seguente il poveretto cessava di vivere. Penosissima è stata l'impressione del caso pietoso.

Domenica, 26, a ore 7 tornò a Dio l'anima bella del

### P. ILLUMINATO da Badia S. Salvatore

dei frati Minori di S. Margherita, religioso dotto, battagliero, ricco di virtù. Dotato di forte ingegno e amante dello studio, riuscì per concorso Professore di Filosofia e di Teologia, scienze che egli dettò per anni 17 in vari conventi dell'Ordine con plauso degli studenti e dei superiori. Fu pure Segretario Provinciale, due volte Definitor di Provincia, 4 anni guardiano a Sinalunga, Missionario Apostolico per più anni in vari paesi e città, uffici che egli esercitò con amore e con frutto delle anime. Da circa due anni sofferente volge proseguire i suoi uffici, lucidato, accettò la predicazione della Quarosina a Montecchio, ove il 25 sacro all'Annunziata, a metà di predicazione assalto da congestione cerebrale e da paralisi, non ostante le pronte e diligenti cure dei dottori di Cignano e di Camucia; a 54 anni se ne volò al cielo il giorno appresso, lasciando nel dolore i suoi confratelli di S. Margherita e il popolo di Montecchio. Dopo l'associazione, cui prese parte numeroso popolo, rievocò in brevi tratti le benemerite del defunto un religioso di S. Margherita.

I Frati Minori di S. Margherita rendono cordiali e sentite grazie al popolo di Montecchio e specialissime al Pievano Cocchi, alla sorella Carolina, al Dottore di Cignano e agli altri delle diligenti cure prestato al loro amato Confratello.

### RINGRAZIAMENTO

La famiglia Minozzi, mentre è lieta di partecipare che le condizioni di salute del Cav. Silvio Minozzi sono presentemente così soddisfacenti da rimuoverne ogni inquietudine, porge, a nostro mezzo, grazie vivissime alle autorità cittadine, ai buoni amici, alla stampa e a quanti indistintamente con cordiale premura si preoccupano della gravissima infermità di lui, dolente di non poter singolarmente esternare ad ognuno l'intimo senso della propria gratitudine.

### Stato Civile di Cortona

NATI N 19  
MORTI A DOMICILIO  
Falcone Amelia g. 7 - Mancini Dome-

## CRONACA DI CITTA'

### CORTONA PER IL CINQUANTENARIO

La festa del cinquantenario anniversario della proclamazione del Regno d'Italia è stata solennizzata anche qui. Scuole chiese, edifici pubblici e alcune case di privati imbandierate. La campana municipale suonò a festa. Nella sera la banda svolse in Piazza Vittorio Emanuele uno scelto programma preceduto dalla marcia Reale e chiuso da inni patriottici. La festa fu coronata da una modesta illuminazione degli edifici pubblici e di numerosi negozi e case private. La Giunta comunale aveva fatto affiggere per le vie il seguente manifesto:

### Società Cooperativa di lavoro tra le arti affini all'Edilizia

Luca Berrettini - Cortona

I soci sono invitati ad intervenire all'adunanza generale che avrà luogo il 23 Aprile p. v. nella sede Sociale (Palazzo Piegali già Bombicci) ad ore 9 in prima ed a ore 11.0 aut. in seconda convocazione per discutere il seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- 1.0 Lettura ed Approvazione del Verbale della precedente adunanza.
- 2.0 Relazione dei Sindaci e del Consiglio d'Amministrazione per l'esercizio 1910.
- 3.0 Discussione ed approvazione del Bilancio Consuntivo 1910.
- 4.0 Comunicazioni Varie.

Cortona 29 Marzo 1911

### IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

R. Bazzi G. Brunori

Concittadini, Cortona, una delle cento città, con più rimanere muta in questo giorno solenne, che segna il cinquantenario anniversario del nostro riscatto e della designazione di Roma capitale d'Italia.

E' doveroso ricordare l'opera solidale per il benessere della patria del Re Galantuomo, di Cavour, di Mazzini e di Garibaldi, resa efficace e cementata dalle cospirazioni di tanti eroi e dal generoso sangue dei Martiri.

Chiunque abbia il sentimento di italianità deve commuoversi alla ricorrenza di si fausti avvenimenti, e mentre ci è dato constatare il benefico progresso civile della nuova Italia, vada il nostro saluto di affetto e riconoscenza a quanti coi braccia e collamente vi cooperarono e tuttora vi cooperano sotto l'egida della gloriosa Casa di Savoia oggi incarnata da Vittorio Emanuele III, il cui cuore palpita all'unisono con quello di tutta la Nazione.

LA GIUNTA COMUNALE: Salvini Cav. Giuseppe sindaco - Carlucci Avv. Carlo assessore - Capucci Rag. Luigi - Segarrelli Giovanni - Ristori Abaco - Scarpaccini dott. Luigi.

### Conferenza

Domenica nella sala della P. A. il eh. prof. Amedeo Pelligrini tenne una conferenza sul tema «Dalle spalle dell'uomo al letto del nido».

L'iniziativa fu presa di comune accordo colle società Operaia, Bante Alighieri e Pubblica Assistenza e le offerte retratte andranno a totale beneficio della P. A. e Soc. Operaia.

### Granda Accademia musicale

Martedì sera al Circolo Benedetti e Mercoledì al Circolo Cattolico l'insigne violinista Sign. Azema Avantaggiato dava con accompagnamento di pianoforte una attraentissima accademia musicale.

Le due serate furono un vero trionfo per la giovanissima artista, cui sono riservati senza dubbio dal suo genio musicale gloriosissimi ed invidiati allori. Il pubblico numerosissimo fu davvero entusiasta.

Criviani Alfredo m. 10 - Porcelloni Padre Illuminato a. 55 - Rossi Angiolo a. 80 - Tamburri Domenico a. 82. MORTI ALL'OSPEDALE - Gori Annunziata a. 34 - Moretti Maria a. 84.

### Ad Arezzo come a Cortona

Stiamo ben lieti di poter comunicare che le dichiarazioni pubblicate ultimamente su queste colonne da parecchie persone rispettabili e conosciute, sono confermate ad Arezzo come ne fa fede ciò che segue. La Signora Rosa Mori, Corso Vittorio Emanuele, 9 Arezzo, ci comunica:

Ero pallidissima e dimagravo continuamente. Qualunque cibo mi faceva nausea e anche se mangiavo poco non riuscivo a digerire. Avevo forti bruciori e dolori allo stomaco, tutte le mattine alzandomi avevo la bocca amara. Le urine mi bruciavano all'emissione, erano torbide e lasciavano dei depositi nauseabondi. Passavano delle notti insonni in preda alla più grande agitazione. A fare le scale e a fare uno sforzo qualsiasi mi veniva subito affanno e il cuore mi batteva in modo tale che sembrava volesse balzar fuori. Mi venivano continui ronzii alle orecchie e la minima passeggiata mi rivedeva stanca ed abbattuta come chi si alza dal letto dopo una lunga e penosa malattia. Andavo pure soggetta a dolori addominali e a forti capogiri. Questo era lo stato in cui mi aveva ridotto il mal di reni che ho sofferto per tre anni consecutivi e sempre accompagnato da altri gravi disturbi. Non aveva ormai più nessuna speranza di guarire perchè avevo provato invano tutti i rimedi e non avrei mai supposto che le vostre pillole fossero una medicina così efficace contro il mal di rene.

che me ne portò a casa una sottola un giorno e che mi consigliò a prenderle.

Subito mi trovai soddisfatto e fino dai primi giorni riebbi l'appetito, digerii bene mentre i miei dolori scemarono di giorno in giorno. Così potei riprendere un po' di forze e di energia, ed a poco a poco avevo continuato la cura, ottenni un tale miglioramento da potermi ormai dire completamente guarita, tanto è vero che sono ingrassata e colorita. Ora non soffro più alcun disturbo. Questo per la verità e perchè so di dovere interamente la mia salute alle vostre miracolose Pillole, (in vendita presso la Farmacia Cristoforo Marti, Piazza Vittorio Emanuele, Cortona) (firmato) Rosa Mori.

Le Pillole Foster per i Reni (marca originale) si vendono anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19. - o franco per posta, indirizzando le richieste col relativo importo, alla Ditta C. Giorgio, Specialità Foster, 19, Via Capuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsab. Cortona Tip. dell'Etruria.

**ESANOFELI**  
CONTRO  
LE FEBBRI MALARICHE  
FELICE BISSLERI & C. MILANO  
15 GIORNI DI CURA, QUARANTONE CERTA

Canto Correnti colla.

Abbonamenti... Ricordarsi... IPIOGRAFIA DELL'ETRURIA

# L'ETRURIA

Avvertenze... Inserzioni... CANTIERIA DELL'ETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Ogni numero Centesimi 5 DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. Numero Arretrato Cent. 10

## EUREKA



Povero figaro - Che confusione.  
Coi suoi specifici - Porta Migone.  
Spazzole e Pettini - Bastaro un di.  
Ma il lor servizio - Ora fini.

Che al par di vergini - Erecto raro  
La barba agli uomini - Ad esso appare.  
E sol si accomoda - Barba e Capelli  
Usando o figaro - Falco e rastrelli.

L'Acqua **CHIMERA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono una presente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne immedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumeria, Saponi, e articoli per la Toiletta e di Chinogloria per Farmacisti, Droghieri, Chinoglieri, Profumieri, Parrucchiere, Bazar.

### SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

### LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

### AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria



Nuova Invenzione

**LUCIDO CREMA BANFI**  
ALL'AMIDO GLUTINE  
PER SCARPE E PELLI

### PILLOLE FERUGINOSE

DI S. CATERINA  
dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Blaud, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

**INDICAZIONI**

S. CATERINA	contro l'anemia.
S. CATERINA	> la dispesia
S. CATERINA	> la clorosi
S. CATERINA	> la gastralgia
S. CATERINA	> le indigestioni
S. CATERINA	> il mal di nervi
S. CATERINA	> il mal di cuore
S. CATERINA	> il mal di fegato
S. CATERINA	> l'isterismo
S. CATERINA	> la debolezza fisica
S. CATERINA	> nei convalescenti.

### SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA

Ricostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo

Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

S. CATERINA ricostituisce tonico digestiva  
S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima  
S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.  
S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.  
S. CATERINA non precipita col vino

Iniezioni Ipodermiche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.

In vendita presso la Farmacia **Gibertini**  
Corso V. Emanuele 51 Parma.

### MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE **PASTIGLIE MARCHESINI**

## CURA DELL'ALCOOLISMO

### L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS

Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad aprorgersene.

**DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI**

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ignorare al bevitore tutte le bevande alcoliche (birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fanno de cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—  
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che è la consolazione di tutta la famiglia.  
" Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene."  
La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a:

**Coza House, 76, Wardour Street,  
LONDRA 103 — INGHILTERRA  
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N**

# Psiche



**ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC**

## Educazione giovanile

La giovinezza per soverchia validità di sangue è presuntuosa; immaginando che col crescere degli anni venga meno l'ordine, ella picchia la mano sul pomo della spada, e baldanzosa esclama: «io quanto voglio posso!» Queste parole lessi in un libro [Doria] di Francesco Domenico Guerrazzi, il quale ne' suoi fantastici scritti apparse talvolta coscienza filosofica.

La baldanza giovanile riverbera da questa frase, ed è appunto di tale baldanza che deve giovare la patria, perchè possa poi dai giovani sperare saggi uomini nei pubblici uffici della società.

Ma colla crescente generazione ne potrà la nostra patria, fondatamente aprire il cuore a tali speranze? La baldanza giovanile non è moderata né indirizzata pel trionfo del bene; ma è adito a sfrenata licenza, così promettendo alla patria certamente un avvenire fosco e pieno di molti mali.

La gioventù odierna non è coltivata affinché raggiunga e sviluppi quel senso morale atto a fargli giudicare le cose e i fatti alla stregua di un criterio di giustizia. La gioventù odierna non ha che lo slancio e, sventuratamente, nel male; perchè non ragiona colla propria testa e si fa pecora vile; seguendo a chiusi occhi il mal andamento di una moda vituperabile.

Manca negli animi giovanili (e qui noti si che parlano in genere) la fede salda e serena, la mite scienza del vero, le gioie del bene, i comfort dell'affetto, tutto il patrimonio, infine, che rende bella e veramente cara la vita.

E così questa gliardia del membro, che dileguerà fra breve senza più far ritorno, lascerà nell'animo un vuoto spaventevole. E questi cotali, or giovani, saranno nell'avvenire turbati da un imbelletto e stolto rimpianto del passato che li renderà incapaci a godere dei beni a loro presenti, e li farà a loro stessi ministri di dolori e di pena, tormentatori ingiusti e infelici di altrui.

Ma se invece questa gioventù avesse l'animo nutrito dalle dot-

trine di Cristo, e arricchito della vera scienza sociale, che non s'apprende nei comizi, oh, allora quando pur manchi la gioventù delle membra, rimarrà un'altra giovinezza splendida di luce divina, e apportatrice di gioie nobilissime e soprattutto soavi, una giovinezza bella d'immortali speranze che può venire offuscata, non distrutta: «la gioventù dell'anima!»

Di questa spirituale giovinezza potrà fruire la patria, e sempre con crescente vantaggio, poichè lo spirito, che non invecchia mai, di giorno in giorno, di anno in anno può attingere in più larga copia alle fonti della verità, della virtù, e dell'amore; e così quanto più procede innanzi nella vita, tantopiù l'anima umana ringiovanisce.

Adoperiamoci adunque affinché possa la patria fondatamente sperare sulla gioventù che dovrebbe di soave olezzo profumare, come fiore elettilissimo, le nostre contrade, mentre invece il fetore dei vizi ne annorba l'aere sereno.

Adoperiamoci perchè la crescente generazione possa lasciare un retaggio di esempi magnanimi, che inciteranno i figliuoli; possa comprendere, come l'anima della patria consista nella continua rinunzia dell'amore di sé.

L'egoismo, che investe tutta l'odierna vita sociale, non è compatibile coi doveri del cittadino verso la patria, verso i suoi. Siamo meno cupidi di avere, seminiamo l'amore per la patria, non proclamiamo il sacrificio, ma facciamo, disprezzando la vita; ed allora nuovo frutto verrà dopo il fiore.

## NOTIZIARIO

Nel Varese, a Luino è avvenuto un grave disastro edilizio che ha costato la vita a numerosi operai.

— A Firenze le vicende della *Capponcina*, la nota villa del D'Annunzio, non sono troppo lusinghiere. Il poeta assorbito, come si dice, da una febbrile attività di lavoro non ha pensato, sembra, a liquidare i suoi creditori importuni.

— A Pisa i ferrovieri hanno deliberato d'insistere nell'agitazione, invitando il Comitato centrale a seguire l'azione delineata dal referendum.

A Cortona si è fatta in questi giorni una interessante scoperta archeologica: una antichissima galleria con statue di una delle tante superbe ville che popolavano le coste del Lago di Nemi è venuta alla luce.

— A Roma numerosi garibaldini, adunati in assemblee, hanno insistito sul proposito d'indire una pubblica agitazione se nella tornata alla Camera del 2 Maggio non sarà risolta la questione delle loro pensioni.

## Bibliografia

P. PECCHIAL — *Manuale pratico per gli Archivisti delle pubbliche Amministrazioni*. In relazione al programma governativo per gli esami di Archivista. — Un volume di pag. 230, legato elegantemente, L. 3. — *Ulrico Hoepli, editore Milano.*

Scarse di numero, e spesso di valore sono le pubblicazioni che costituiscono la letteratura archivistica italiana, e quasi esclusivamente poi son dedicate alla storia di particolari archivi o alla illustrazione e registrazione di serie di documenti. È una letteratura dunque la nostra che l'Archivistica propriamente detta riguarda solo in modo indiretto.

Il nuovo manuale Hoepli affronta invece, ed ben possiamo dire per la prima volta in Italia, lo studio dell'organismo del l'Archivio nel suo complesso e nelle singole parti: è lo studio dei metodi per costituirlo, o ricostituirlo, per ordinarlo o mantenerlo ordinato e per usufruirne del suo materiale, con vantaggio degli eruditi e degli interessati in materia legale ed amministrativa. Storia e legislazione degli Archivi in Italia completano questa piccola, ma utilissima, opera e la rendono atta a rispondere ad ogni bisogno degli Archivistici, e degli alunni delle scuole di Archivistica, per i quali ultimi svolge il programma d'esame governativo.

Il manuale in realtà è un trattato di Archivistica: tale poteva dunque essere il suo titolo, ma quello che fu invece prescelto corrisponde assai meglio allo scopo precipuo di esso. Pur troppo, infatti le Amministrazioni pubbliche in Italia, su l'esempio del Governo, trascurano gli Archivi, e vi prepongono impieghi di scarsa cultura, e quindi inetti, incapaci, impacciati nel distribuire le proprie funzioni, e soprattutto nell'ufficio di conservare e ordinare il materiale più importante, per interesse storico, ad essi affidato, così da cagionarne talvolta fin'anche la perdita totale, irreparabile.

Ora l'autore, chiamato a dirigere un Archivio purtroppo colpito da grave sventura per le cause già dette; si propose di scrivere per propri colleghi, e per coloro che potranno divenire suoi colleghi, tutto ciò che può servire e bastare alla cultura ad essi necessari, affinché sia meglio garantita, specialmente la integrità del patrimonio storico italiano. Ai suoi colleghi quindi intitolò il suo libro.

Noi questo nuovo manuale raccoman-

diamo caldissimamente a quanti in Italia hanno a che fare coi nostri tanto trascurati Archivi.

## PENSIERI E FRAMMENTI

Il CENTURIA

XXXV. - D'ogni parte si vedono nullità assolute che si danno attorno per mettersi in evidenza, magari col triangolo della massoneria, ma inutilmente! Giorni sono ad uno di questi maestri nel *parere* gli fu detto: - Va, va, povero scemo, va alla strada e sarai qualche cosa... (Andare alla strada in dialetto romagnolo, significa andare a rubare).

XXXVI. - Sono i vecchi, gli impotenti, infine tutte le anime deboli che si spaventano dei partiti estremi, non così i giovani e gagliardi coi quali si affratellano.

XXXVII. - Bisogna rammentare ciò che disse Socrate, dopo lunga meditazione, sulla questione del celibato e del matrimonio: - Qualunque partito tu prenda, te ne troverai pentito.

XXXVIII. - Amore, amabilità, ridice l'agguato sono i tre scegli sui quali l'uomo urta e si staccia.

XXXIX. - I sottintesi fra uomo e donna piacciono sempre.

XL. - Un matrimonio senza amore è semplicemente una indecenza che conduce al ridicolo.

## Utilità della réclame

Per certi individui, rari per fortuna, réclame e falsità sono sinonimi. Come se la réclame necessaria per spacciare delle frocote non fosse egualmente necessaria per far conoscere al pubblico le cose buone. Così in medicina. Si vuol dire: un certificato medico, che vale? Oggi di tali certificati vengono rilasciati per qualunque rimedio: è questione di pura compiacenza verso la Casa che manda in esperimento saggi di propri prodotti.

Io credo che tali affermazioni sieno errate e batate sull'equivoco.

Le Case serie che mandano ai medici in esame i propri prodotti lo fanno perchè questi siano conosciuti e provati; ma non è detto, anzi mai succede che le Case stesse, cerchino o sollecitino dei certificati.

Se il prodotto è buono, è interesse dei rei quasi, dovere dei medici usarlo ed appoggiarlo: e se il prodotto non è buono e non serio, non è ai medici che le Case si rivolgono, ma al pubblico.

Sono convinta dunque che quando un medico esprime il suo giudizio franco e reciso sopra una data specialità, ciò è perchè questa ha realmente le virtù che egli le attribuisce. E se qualche eccezione a tal regola si può fare, non è mai detto che la regola stessa debba essere sbagliata.

Io, per es. credo alla sincerità del D.r. G. Gariglia di Prato Carnico, quando scrive: «Ho prescritta l'Antagra (ovvia Casa Bi-

leri di Milano a varie persone affette da...
dramma orientista a ne ho ottenuto risul...

XV Congresso internazionale della stampa

Nei primi di maggio del 1911 avrà luogo in Roma il XV Congresso internazionale delle associazioni di stampa.

Fanno parte del Comitato generale ex Presidente del Consiglio, on. Lazzatti, il Sindaco di Roma, il Conte di San Martino, gli onorevoli Di San Giuliano, Guido Bacchi, Caetani, Maggiorini Ferrarini, Bissolati, Canepa, Ciraolo, Cirreni, Comandini, Croce, De Cesare, De Felice Giuffrida, De Marinis, Di Palma, Di Scala, Faelli, Ferri Enrico, Galimberti, Martini, Mauri, Meda, Murri, Nitti, Pantano, Podrecca, Ricci, Romussi, Treves, Tarati, e un numeroso gruppo dei principali pubblicisti di cui ricordiamo D. Albertini, G. Angelini, A. Arditico, A. Bacchiani, G. B. Balesio, A. Bergamini, L. Bignami, G. Bolognesi, L. Casson, C. Cayet, F. Crispolti, I. Damiani, E. Ferri, A. Frassati, E. Friedlander, E. Garlanda, T. Giordano, G. Belcredi, W. Hubard, L. Lodi, Olga Ossuni-Lodi, P. Mattei-Gentili, T. Mayer, A. Monzilli, V. Morfè, R. Nesti, U. Ojetti, D. Oliva, E. Rossi, E. Scartogio, M. Sarco, A. Torre, E. Zandrino, L. Zucconi, ecc.

Il Comitato esecutivo, presieduto dall'on. Barzilai, è composto del vice-presidente on. Caetani, del segretario generale on. Buonanno e dei signori ing. Biadene, A. Canianini, I. Carrese, G. Cassola, S. Cucin, S. Corsi, C. Cortina, R. De Mori, F. Fabbrini, L. Federzoni, S. Frascchetti, C. Fratta, A. Gabrielli, M. Garbarone, R. Garinei, Vico Mantegazza, ecc. etc.

In questo congresso saranno trattati importanti temi e la riunione riuscirà solenne e degna delle tradizioni dell'associazione della Stampa di Roma.

PELLEGRINAGGI

A Lourdes — Il giorno 26 Aprile, con partenza da Torino, avrà luogo il XX Pellegrinaggio nazionale italiano a Lourdes, promosso dal Comitato «Pro Palestina e Lourdes» a cui già si erano iscritti nel passato settembre ben 2100 pellegrini e che per le condizioni sanitarie venne differito. La presidenza d'onore sarà tenuta dal Card.

APPENDICE DELL'ETRURIA

DOTT. ETTORE TOMMASI IL LISCIO BIZZARRIA

Ma ecco che un nuovo avvenimento, impreveduto e magari desiderato, si annuncia a Giorgio: Musò è sposo; e quel che più importa, sposo di una bella e ricca giovane milanese.

Egli desidera che i vecchi genitori, in tutti i modi, prendano parte alla solenne cerimonia.

Invierà un vaglia postale, destinato agli oneri esclusivi del viaggio e per le piccole spese.

La notizia corre di bocca in bocca, fra i popolani di ... fa il giro dei campi o si era, soprasseduto alla fonte, dove si annunciano la sera le giovani del ...

Maffi e da altri vescovi. La Direzione generale è assunta da Mons. Rellini-Tedeschi Vescovo di Bergamo. L'unione nazionale «trasporto ammalati poveri a Lourdes» vi prenderà parte con apposito vagone ospedale diretto dal Rev. Padre dott. Agostino Gemelli. Le numerose iscrizioni giunte dalle varie diocesi d'Italia, le distinte notabilità che vi prenderanno parte, la ottima organizzazione frutto di lunga esperienza, lasciano a sperare uno splendido e felicissimo esito.

Unione Elettorale Cattolica Italiana

La Presidenza dell'Unione Elettorale Cattolica ci comunica il nuovo suo STATUTO

Art. 1. — È costituita la Unione Elettorale Cattolica Italiana con sede in Roma in omaggio alle disposizioni della Santa Sede.

Art. 2. — Essa ha per scopo: di formare e disciplinare le forze elettorali cattoliche e di dirigerle nelle eventuali elezioni politiche secondo le direttive della Santa Sede alle quali informa tutta la sua opera;

di appoggiare le iniziative locali cattoliche per le elezioni amministrative. Il tutto in difesa della religione e della Chiesa, a tutela della buona amministrazione e dei veri interessi morali e materiali delle popolazioni.

Art. 3. — Per raggiungere il suo fine essa:

a) riunisce in unico Ente direttivo le associazioni elettorali cattoliche esistenti nelle varie regioni, ed intensifica la loro azione.

b) cura con ogni mezzo che tali associazioni sorgano e si sviluppino dove non esistono ed

c) ha l'alta direzione di tutto il movimento elettorale cattolico in Italia per indirizzarlo ai fini altissimi sopracennati;

d) indice riunioni per studiare i problemi amministrativi di maggiore interesse per le provincie e per i comuni, nonché quelli religiosi, morali e sociali e secondo le direzioni Pontificie, dalle quali non si potrà in nessun modo decampare.

e) mantiene un Segretariato centrale permanente raccogliendo la statistica del movimento elettorale cattolico in tutta l'Italia.

Valendosi del consiglio di persone competenti nelle varie materie segue il lavoro legislativo, segnalando alle Associazioni aderenti ed alla stampa i progetti di legge e le leggi che possono interessare l'azione pubblica dei cattolici.

f) Ha cura di richiamare sui medesimi progetti l'attenzione di quei deputati che svolgono, come una bisbetta fino alla bottega del Tabaccai, alla casa della maestra Parmense.

L'invidia torna a batter la grancassa alla modesta casina di Giorgio e la maldicenza, la nefasta gragnuola del genere umano, minaccia le messi della felicità, che vanno sdoppiandosi e maturando nel campicello della virtù e del lavoro.

Si grida all'impreveduto e continuo contento dei vecchi avi e s'impreca, con parole larvate, all'ingiusto benessere.

Sullo prime Giorgio rifiutò di portarsi a Milano, ma finalmente cedde all'impulso del cuore, all'insistenti preghiere del figlio, che da tanti anni non rivede, persuade la moglie neghittosa, e il giorno della partenza è deciso.

Si consulta il lunario; si cerca evitare il martedì e il venerdì, giorni micidiali per gli avari che osassero mettersi in viaggio.

collecionarono ad ottenere per la loro elezione i suffragi dei cattolici, ne seguì e controlla l'azione parlamentare per segnalare a tempo opportuno le benemerite od emerite al corpo elettorale.

A mezzo del Presidente Generale cura la propaganda, fa ispezione delle Associazioni locali, eccita e favorisce in ogni modo la iscrizione nelle liste elettorali.

Continua

Le difficoltà del medico

«La malaria — così scrive l'egregio dott. G. Fanali nel « Pensiero Medico » — il più delle volte sfugge alla rivelazione del Sanitario. I medici condotti spesso non si curano di denunciarla, i più scrupolosi osservatori della legge sanitaria sovente non giungono ad aggredire colla loro osservazione e con la loro cura il brivido di freddo, il calore ed il sudore: il trionfo della febbre palustre. La mia casistica mi insegna che molti malati furono ricoverati con una denominazione diagnostica ben differente. Quante forme credute di febbre gastrica, di reumatismo articolare, di infiammazione perniciosa, perfino di sospetta meningite basilare, nella sala ospedaliera, ad un esame clinico più accurato, allo studio del loro decorso e sovente alla loro emicopia si svelarono febbri malariche. Perfino quando, esperite tutte le prove a nostra disposizione, il giudizio diagnostico si dibattèva nella nebbia di un dubbio o nella oscurità di un'incognita, una iniezione di chinino — a incantibus — fu quella che ha rivelata la nascosta causa di una complessa sintomatologia».

Niente di più vero di quanto l'egregio dott. Fanali asserisca. E non sono rari i casi in cui, malgrado la ricchezza dei mezzi diagnostici che la scienza oggi possiede, è appunto alla estrema risorsa dell'esito terapeutico di un rimedio sicuro che il medico è costretto a ricorrere per stabilire nettamente la diagnosi.

Il dott. Fanali ha ricorso alla iniezione di chinino e sta bene.

Chi scrive, spessissimo, in casi di febbre che avevano tutta l'apparenza di infezioni gastro-intestinali e che resistevano alle cure per tal concreto indicato ed al chinino stesso, ha visto rapidamente scomparire la febbre e tutti i fenomeni del catarro gastro-intestinale acuto somministrando per qualche giorno sei pillole di Esanofele, il ben noto rimedio antimalarico della Casa Bisleri di Milano.

E l'esito di tal cura aveva questo di buono che guariva il malato quando meno questi se l'aspettava, e assicurava il medesimo.

Si fanno quindi le piccole e indispensabili provviste. Giorgio compra un gran cappello a cencio color topi, si fa cucire un tout mème color castagna fresca, e spera indossarlo, se sarà accolta, una camicia di rigatino tessuto in casa.

La Giuggia, stacca da Boppa, la merciaia che tutti i venerdì passa da ... un gran vestito con gran forami a-cesi, forse delle papaverose e contratta, a più riprese, una setaria verde di satén, con righe aranciate.

Le scarpe ha prese l'impegno di tenerle pronte per la vigilia della partenza Bernardino il calzolaio del posto, un ragazzoccio ventenne, che acquista il cuoio di contrabbando, e che stucca tutte le ragazze della Cura e porta all'orologio una gran catena, fatta col crine di cavallo bianco, regalo d'un suo eugino soldato, un vero genio sportivo!

Da Perugia

Casa popolari — Sono state inaugurate, in forma semplicissima, le case popolari costruite dal Comune di Perugia e dallo speciale Comitato Annibale Vecchi.

Sorgono in una delle più belle aree della nostra città e sono veramente rispondenti a tutte le esigenze dell'igiene e ricche delle migliori comodità.

Il Trasimeno a Torino — Non precisamente il Lago, ma le sue fotografie; e, anche più precisamente, le fotografie dei sistemi e degli strumenti di pesca adottati nel nostro lago. Esse sono — come nota egregiamente il «Corriere Umbro» — di un interesse speciale, e nella loro genialità siamo sicuri che incontreranno l'ammirazione generale. Furono edite dal valoroso artista Carlo Cavallieri, tanto favorevolmente noto fra noi.

In Provincia

Arezzo 3 - Alla mostra del Ministero di agricoltura industria e Commercio allo spazioso di Torino invierà vari lavori anche la nostra R. Scuola di Arti e mestieri. Già questi lavori sono stati ammiratissimi in una sala della scuola stessa.

Arezzo 4 - Prossimamente al Politeama dai nostri studenti verrà data una speciale rappresentazione a beneficio esclusivo dell'ospedale per bambini. Si rappresenterà l'operetta «Finché del Prof. Bimboni».

S. Giovanni 4 - Al teatro Masaccio gremito di pubblico, l'on. Gabrini tenne una conferenza con proiezioni sul tema: nel paese dai mille luoghi. Con belle frasi, argomentazioni e considerazioni d'indole storico, filosofica etnica l'on. Gabrini condusse l'uditorio attraverso la industria e forte regione della Finlandia, tratteggiandone le usanze e il carattere e concludendo col rilevare che in quella terra non esistono analfabeti.

CORTONA

Consiglio Comunale

Venerdì in adunanza straordinaria si convocava il Consiglio Comunale per discutere e trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1.0 Preventivo 1911 dell'Opera Riunita del Duomo e S. Maria Nuova.

Dopo si passerà al regalo per la sposa e a portarsi dietro le migliori galatearie che sono maturate nell'orto, nel frutteto nella vigna. Ormai è giunto il tempo di sboconcellare i risparmi e farsi onore.

Il Curato consiglia la corsa delle nave e mezzo, un omnibus che dovrebbe arrivare a Milano circa le undici di notte, Angeli, un giovanotto tornato recentemente a fare il soldato in cavalleria, parteggia per il diretto delle quattordici, che a detta sua, non fa che tre sole soste di cinque minuti: una ad Alessandria della Puglia, una a Bari e l'altra... l'altra... a Trapani... ma non è sicuro... Roba da chiodi!

Con tutto ciò Giorgio, che ha fondo in fondo anche più alla spesa che al disagio, si attacca all'omnibus del Sig. Curato e stabilisce partito giovedì prossimo alle ore 9 1/2.

Continua

2.0 Preventivo 1911 Dell'Opera di S. Margherita.

3.0 Preventivo 1911 dell'Opera di S. Maria degli Angeli.

4.0 Mutuo per i Lavori - (2.ª lettura)

5.0 Mutuo per l'acquedotto di Mercatopale - (2.ª lettura).

6.0 Storno di fondi -

7.0 Provvedimenti Sanitarii - Comunicazioni.

8.0 Nomina di un Assessore supplente.

9.0 Dimissioni e nomina dell'Operaio di S. Maria degli Angeli.

10.0 Mostra Zoologica di Castiglion Fiorentino - Contributo.

11.0 Interpellanze Salvini -

12.0 Ricorso Baldassari - Proposte della Giunta Municipale.

13.0 Assegno per l'Ufficio Sanitario.

14.0 Domanda delle Guardie Municipali.

15.0 Ratifica di deliberati della Giunta Municipale.

16.0 Domanda degli Agenti Carcerari.

17.0 Domanda di Galletti Angiolo.

18.0 Domanda Roselli per cessione di suoli.

19.0 Domanda Crivelli e Ceccarelli per permuta e cessione di terreno a Camucia.

20.0 Capitolato per forniture stradali.

Al momento di andare in macchina si svolge la seduta di cui riferiremo nel prossimo numero.

CRONACA RELIGIOSA

LA PROCESSIONE DI S. NICOLÒ

Imponente riasi non ostante il persistente mal tempo, la processione di S. Nicola a S. Nicola. Numerosi furono gli intervenuti del clero, della compagnia, di bambini al devoto corteo che attraverso con la maestosa icona le vie della città al suono di flebil' stufione alternati da cantici.

Seguiva una folla riverente di popolo. Molti negozi e case furono illuminate: affatto caratteristica la luminaria del vilino Salvini, che fino a tarda ora offriva il più gradito e delizioso spettacolo. L'ordine perfetto.

Del tutto congratulazioni agli egregi organizzatori.

La sera del Venerdì Santo, ad ore 19, avrà luogo la Processione del Gesù morto allo Spirito Santo. Il Comitato mentre è intimamente persuaso che il buon pubblico cortonese darà ancora una volta uno splendido attestato di fede e di devozione profonda invita la cittadinanza ad illuminare le proprie abitazioni e negozi per dove passerà il pio corteo.

CRONACA

I MERCATI RIATTIVATI

La sospensione dei mercati e delle fiere di bestiame è finita. Un decreto prefettizio in data 4 Aprile corr. li riattiva nel nostro comune.

Prima però di essere introdotte nel campo bovino le vacche saranno sottoposte alla visita veterinaria.

I Giurati

I nomi dei giurati cortonesi estratti per la seconda quindicina (1.ª sez.) della Corte di Assise che s'aprirà il 25 Aprile. Sono i seguenti:

Mirri Ing. Domenico, Bruni Luigi, Lovari Carlo, Valli Francesco, Mataloni Dott. Gaetano.

La chiusura delle Cucine Economiche

Martedì p. v. avverrà la chiusura delle cucine economiche che nel secondo anno di esercizio hanno eloquentemente riaffermato tutta la bontà e la necessità della loro istituzione.

Con l'augurio dunque che mai venga meno nel nostro paese la consistenza di un'opera così altamente benefica, rinnoviamo ai patrocinatori di essa, alle infaticabili Suore Stigmatine, la cui annegazione non conosco confine, e al solerte Comitato, sempre attivo e vigilante - basti ricordare l'opera mirabilmente costante del provveditore Sig. Luigi Bianchi e del Sig. Tommaso Ristori - l'espressione più viva del nostro compiacimento e della pubblica gratitudine.

Biglietti falsi in circolazione

Avvertiamo il pubblico che trovansi biglietti falsi da L. 5 in circolazione.

Essi portano la serie 074520 e il n. 751.

Gran fiera di cavalli

Per la gran fiera di cavalli che si terrà a Firenze sono stati nominati Commissari tra i tanti Gentiluomini i Sigg. Conte Alfredo di Frassineto e Sig. Cesare Cesaroni nostri cospicui concittadini.

Piccolo furto

Sabato mattina la giovane contadina Baldi Narcisa di Terontola introdottasi nella pizzeria di Polvani Pierluigi, in Piazza Vittorio, ne rubava una fetta di cacio fresco.

La madre accorta fu per altro scorta da un passante e denunziata al proprietario che ne avvertiva i carabinieri. E tuttora in arresto.

EFFERATO DELITTO

Ancora una volta la nostra cronaca rifletter deve il bagliore sinistro di guizzi sanguigni che feppono ormai così di frequente il cupo agitarsi di una vita universalmente corrotta e vissuta di pervortimento e di vizio. S'invidiava una volta alla semplicità della vita campestre come quella che mantenevasi ancora immune dall'alto ammorbato dei centri, ma oggi purtroppo anche la virtù campaneola ha feni e fa tuttodì miseramente naufragio e i suoi inviolati dei monti, le distese pacifiche dei piani sono spesso teatro di delitti atroci, nefandi.

E uno di questi, avvolto alquanto nel cupo orrore del mistero, ha turbato la pace della nostra cittadina.

Nella notte del 1.0 Aprile in un sentieruzzo alpestre in Tecognino veniva uccisa con un colpo di rivoltella una giovane e florida contadina, Emma Brocchi, e nel contempo anche il padre di lei, Giuseppe, cadeva ferito al suolo da un altro colpo che forse dovrà dirsi mortale.

Ed ora riportiamo la versione data dal ferito e dalla famiglia dell'uccisa, versione già riferita con molta veridicità e precisione dal confratello nostro il Gazzettino.

«Un tal Casucci Guglielmo detto Rossino colono della Villa Cerroti, pessimo anese di cui ci dovemmo accapare anche or son due mesi quando ricevette un colpo di roncola da una ragazza da lui sedotta e quindi abbandonata, si era messo ad ammazziare, e pare con poca soddisfazione della famiglia, con l'Emma Brocchi: la sera del 1. Aprile era andato in casa della ragazza e vi si era trattenuto fino alle 11 ora in cui prese il pastrano e si allontanò. Dieci seconde la versione data dalla famiglia che il Casucci nel togliere il pastrano da dove lo aveva depositato aspettasse inavvedutamente un gilet del padre di Emma, contenente un portafoglio con 45 lire. Sempre secondo la versione data, la ragazza dopo poco si accorse della scomparsa del gilet e ne rese avviso il padre che a sua volta consigliò l'Emma ad inseguire il Casucci Guglielmo per ottenere la restituzione di questo famoso gilet assicurandola che egli l'avrebbe seguita dappresso, e sempre secondo le dichiarazioni fatte, così avvenne e poiché la ragazza chiamando il suo Guglielmo si allontanò dalla propria abitazione per sopra un chilometro per una straducola tortuosa e sassosa fino a che non raggiunse il Casucci poco sopra il viale Passerini. E qui poi incominciò l'inespiegabile: furono uditi da alcuni che abitano nelle vicinanze tre colpi di rivoltella e quindi gridò di aiuto. Accorsero diversi coloni i quali trovarono il Giuseppe Brocchi ferito che sorseggiava fra le braccia la povera figlia moribonda perché colpita a bruciapelo nel petto e dal disolato padre ebbero la versione sopra riferita.

Avvertiti i carabinieri e le autorità queste si recarono tutte sul luogo per le constatazioni e le indagini. Il Delegato Sig. Ippolito Lucchetti si recò all'abitazione del Casucci e trovandolo in letto, come il più pacifico dei cittadini, lo trasse in arresto ed ora è detenuto nelle nostre carceri.

L'arrestato si mantiene nella più assoluta negatività, ma contro questo suo sistema di difesa stanno le dichiarazioni della parte lesa Giuseppe Brocchi e le testimonianze della famiglia Brocchi, ed alcune gravi contraddizioni che non rileveremo per non mettere in guardia chi potesse giovare.

Ad ogni modo però la versione che abbiamo dovuto riportare per debito di cronisti non ci sembra la più veritiera e vogliamo confidare nella ben conosciuta abilità dei nostri funzionari acciò la verità venga fuori tutta quanta in modo che il feroce assassino possa avere quella pena che sia l'equivalente del suo efferato delitto.

Aggiungiamo che le condizioni del ferito all'ultimo momento si sono aggravate e che la madre dell'uccisa sta per impazzire dal dolore. L'impressione del fatto è, senza dirlo, grandissima.

NATI N 31. MATRIMONI. Tronchi Girolamo e Redi Assunta coniugi - Franceschini Antonio e Aluni Annunziata coniugi.

Il Dott. Dino Aimi e famiglia riconoscenti e commossi ringraziano quelle gentili persone, che accompagnano all'ultima dimora la salma della loro cara estinta Maddalena Fanaioli Ved. Aimi

Maddalena Fanaioli Ved. Aimi

Emorroidi. Proriti o eozena. Il rimedio contro le emorroidi è stato alfine trovato. Il Sig. Leone Fumi, Via Guerrazzi, 21, Montepulciano, ci comunica: «Per molto tempo, circa un anno, sono andato soggetto alle emorroidi che erano un vero tormento. Ho fatto uso, dopo varie pomate che non mi giovavano affatto, dell'Unguento Foster e finalmente posso attestare che con poche unzioni mi liberai completamente dal mio disturbo facendomi subito sparire il bruciore e il prurito. Lo consigliò a tutti volentieri perchè è un rimedio efficacissimo ed unico nel suo genere. (Firma) Leon Fumi.

Lo dove tutti gli altri rimedi hanno fallito l'Unguento Foster (in vendita presso la Farmacia Cristoforo Marri, Piazza Vittorio Emanuele, Cortona) reca sollievo sin dalla prima applicazione e guarisce radicalmente con un impiego regolare, le emorroidi e tutte le affezioni della pelle: eozema, zona, erpete, impelligine, eruzioni durtose, geloni, scrofulature, varicella globulosa, ecc.

Il vero Unguento Foster (marca originale) si trova in vendita anche da tutti i farmacisti a L. 3.50 la scatola, o 6 scatole per L. 19 - o franco per posta, indirizzando le richieste col relativo importo, alla Ditta G. Giugio, Specialità Foster, 19, Via Cappuccino, Milano. Nell'interesse della vostra salute esige la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Stato Civile di Cortona

NATI N 31. MATRIMONI. Tronchi Girolamo e Redi Assunta coniugi - Franceschini Antonio e Aluni Annunziata coniugi.

MORTI A DOMICILIO. Marchesini Giuseppe n. 17 - Sbiotti Angiola n. 71 - Bagianti Caterina n. 2 - Brocchi Emma n. 73 - Enucci Anita n. 11 - Agnelli Maddalena n. 47 - Bianchi Angiolo g. 14 - Fanaioli Maddalena n. 68 - Bennardini Irene g. 5 - Bernardini Elina g. 7.

MORTI ALL'OSPEDALE. Angri Maddalena ved. Gosti n. 73.

POSTA APERTA

S. E. Mons. Francesco Morelli, Vescovo di Narni e Terni; Di Frassineto Conte Dott. Cav. Alfredo, Firenze, Mosevelli Arr. Tommaso, Perugia; Angeli Cav. Luigi, Ministero Tesoro, Roma; Ved. Sig. Barabino, Genova; Benzi Sig. Filippo, Torino, Magi Alfredo, Buschi Don Domenico, Sorbi Don Serafino, Lombardi Don Luigi, Bertini Priolo, Cortona, Bonaldi Dott. Adamo, Mercatello; ricevano abb. Grazie.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Eturia.

Alla Tip. dell'Eturia si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi modicissimi.

PER LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DELL'...

USATE SOLO LA

# CHININA-MIGONE

PROFUMATA, INODORA, COL FEIROLLO

GRAN PREMIO MILANO 1906

DEPOSITO GENERALE DA

## MIGONE & C.

PROFUMIERI - MILANO - VIA ICHINO 12

### SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE

rende la pelle bianca, morbida

### LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI

Reso insuperabile dal 1 Gennaio

### AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)

SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO

Lucida e conserva la biancheria

Nuova Invenzione



LUCIDO CREMA BANFI

ALL'AMIDO GLUTINICO

PER SCARPE E PELLI

### PILLOLE FERUGINOSE

DI S. CATERINA

dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Bland, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

**INDICAZIONI**

S. CATERINA contro l'anemia.

S. CATERINA > la dispepsia

S. CATERINA > la clorosi

S. CATERINA > la gastralgia

S. CATERINA > le indigestioni

S. CATERINA > il mal di nervi

S. CATERINA > il mal di cuore

S. CATERINA > il mal di fegato

S. CATERINA > l'isterismo

S. CATERINA > la debolezza fisica

S. CATERINA per convalescenti.

**SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA**

Ricostituente da tavola

La più ferruginosa del mondo

Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

S. CATERINA ricostituente tonico digestivo

S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima


S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.

S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.

S. CATERINA non precipita col vino

Iniezioni Ipodermiche Ferruginose in soluzione con entrata assolutamente indolore.

In vendita presso la Farmacia Gilbertini Corso V. Emanuele 51 Parma.



**TABECOSINE**

TAVOLETTE PRODIGIOSE

CONTRO LA TOSSE

COSTIPAZIONI

BRONCHITI

INFLUENZA

E CATARRI

LA TAVOLETTA LIQUORICA

LA PIU' EFFICACE

## CURA DELL'ALCOOLISMO

L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIU'

UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS.



Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel cacao, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

**DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI**

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di fargli spugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fatto di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa confuso più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—

... Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, che è la consolazione di tutta la famiglia.

Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene.

La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva.

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appi piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

**Coza House, 76, Wardour Street,**

LONDRA 103 — INGHILTERRA

DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N

# Psiche



ASSAGGIATELO!

MIGLIORE DEL COGNAC

## PASQUA

È l'Inno marziale della vittoria, è il grido trionfante del trionfo che risuona in questo giorno, mentre l'eco festosa valicando i monti ed i mari ripete su di ogni plaga, tra ogni gente: Vittoria, trionfo! Lo avevano visto morire dopo dolorosa agonia il Dio Nazzeno, vittima dell'odio feroce di una turba demente ed ebraica di sangue, il suo cadavere fu chiuso in un sepolcro di pietra, su quella pietra furono messi i suggelli dello Stato, fide scote vi si posero a guardia... ma sugli alberi del terzo giorno questo sepolcro fu scoperto, i suggelli s'infransero, le scorte vennero disperse, e Cristo risorse cinto di un nembro di gloria celestiale.

Alleluia! Alleluia! Sono venti secoli da che la tomba del Signore rifugge, che scintilla di quella luce; essa non è il simbolo della morte, ma l'emblema della vita perenne ed immortale. Alleluia! rispondiamo alle campane che cantano a festa, quel suono è una carezza gentile, trema, tepida dolcemente per l'aere, scuote le coroldei peschi, dei mandorli in fiore, ci agita le fibre, ci strappa lacrime di gioia.

La risurrezione di Gesù è il principio della risurrezione universale. Egli volle il dolore, l'obbrobrio del Calvario per sciogliere le anime dalle catene dell'egoismo mercè la forza del sacrificio, e strappò l'umanità dalle tenebre dell'errore con la luce della sua carità divina.

Nel campo psicologico scopriamo un rinnovamento, anzi una vera creazione e l'io cosciente prende il posto dell'io incosciente.

Il pensiero si eleva dalle bassezze della materia nelle regioni dello spirito; e dallo studio atomico della natura alla contemplazione indefinita del soprannaturale. L'anima sente le sublimi emozioni del trascendentale, come disse Antonio Fogazzaro; nella ricerca del vero gusta la voluttà della febbre dell'ignoto, di fronte al vago miraggio dell'ideale risveglia il genio, corre in braccio della virtù,

del bene, del sacrificio, vive di una esistenza senza limiti, senza confini, perché l'infinito è senza limiti, e senza confini.

Ecco una risurrezione. Alleluia! Gli uomini si ricredono dell'antiche utopie, disseminate da filosofi egoisti.

Il Nazzeno aveva predicata la eguaglianza universale, la fratellanza vera tra gli uomini. La sua morte, morte apparente, segnò un colpo mortale all'egoismo umano, elevò l'amore fraterno sino al perdono dei nemici. Da quel giorno gli umili, i poveri, gli infelici tutti si unirono ai gaudenti, ai ricchi, si sentirono creature dello stesso padre divino.

Alleluia! Ecco una vera risurrezione! E suonino adunque le campane in questo giorno sotto l'azzurro sereno, suonino pace, esultanza, vittoria.

La speranza rifiorisce nei nostri cuori, e tra i dolori e le lacrime spunta il sorriso della felicità eterna.

Alleluia! Alleluia!

## PENSIERI E FRAMMENTI

### IL CENTURIA

XXI. - Una frotta di d'ne sono attorno ad un bambino che allatta al seno della balia. Quelle donne trovano nel bambino una quantità di bellezze (?) di rassomiglianze (?), e che so io? Il chiasso diventa quasi assordante sicché il povero pazzo guisacche è un piacere a sentirlo... Le donne allora, per ingraziarsi con quel marmocchio di tre o quattro mesi, lo circondano con un linguaggio in fasotto che molto somiglia al miagolio che i gattini nati di fresco fanno sentire alle loro madri — linguaggio comune sembra... — Il pupattolo riprende il capezzolo e succhia disperatamente, per compensarsi forse del chiasso che gli dà noia, si capisce!... Tira, tira, finisce con addormentarsi, e la balia lo porta a zozzo raccomandando alle ammiratrici di starsene quiete... Lo penso di tutto ciò che bisogna esser donna e di vista assai corta per trovare tante cose belle in un bamboccino da latte, credo anzi sia necessaria una speciale intelligenza, una organizzazione particolare per servire in tutto e per tutto i bimbi.

## NOTE GENTILI

### RESURRECTIO

Risorge la natura: i campi e i fiori sorgono a vita, e si riveda grata ne gli animi la fede; e menti e cuori assorgono l'ideale d'una data a noi solenne. La speranza nata da i palpiti d'un Dio, fugò gli errori, le tenebre di morte e la beata visione rinvivè d'alti fulgori.

E gli uomini la pace abbraccia e stringe in vincolo d'amore: quella pace che gli ultimi del'enor fastigi attinge. Cristo è risorto! - libertà verace ecco ritorna: ed ecco l'uom si cinge di quella gloria che non è mendace.

Prof. Vincenzo Polidori

## Bibliografia

FRANCESCO MASOTTI — *Lilia*, poesia. Bologna, 1911.

Era antico desiderio degli amici e ammiratori del dotto sacerdote bolognese veder raccolti in volume i bellissimo versi che in varie circostanze e su periodici vari avevano largamente testimoniato del suo forte pensiero e della sua squisita maestria verbale. E oggi che il desiderio si realizza in possiamo non sentirci orgogliosi di proporre all'ammirazione, crediamo unanime del mondo letterario, questa mirabile figura di prete e di poeta cattolico che, ancor una volta, smentisce con un trionfo, la stupida accusa on'fe si vorrebbe negare ai sacerdoti di Cristo la capacità non solo a far versi ma a produrre vera e autentica poesia.

Il libro del Masotti (splendida edizione con bei fregi decorativi del pittore Baruffi) palpita, nel suo profondo palpito religioso, di tutte le idealità e di tutte le realtà della vita: vi si cantano tutti gli affetti vi si piangono tutti i dolori, vi si benedicono tutti gli ardentissimi e ciò non vogliamo esser sinceri, nella solita minutaglia metrica e formale che in troppi volumi... poetici di preti sembra *conditio sine qua non* della lirica religiosa, ma in un linguaggio austero e moderno, ricco delle più gustose eleganze classiche, ma in una ricchezza e varietà sorprendente di versi e strofe impeccabili. Vorremmo dilungarci nell'esame delle più belle poesie ma lo spazio ci manca, e d'altra parte, crederemmo di sciupare,

## LE CASE PER I LAVORATORI

L'importante problema delle case per la classe lavoratrice attira, oggi più che mai, l'attenzione degli studiosi e dei filantropi. Ed i governanti delle nazioni più progredite nel vasto campo della previdenza sociale, riconoscono il grave danno che cagionano alla prosperità del popolo gli alloggi infelici e scomodi, fanno tutti gli sforzi possibili per poter dare a chi lavora la casa sana ed a buon mercato. E questi nobili e generosi pensieri che animano i migliori governanti a togliere il lavoratore dalla casa malsana, ove la moglie intristisce e i figli crescono rachitici, per dargli un'abitazione igienica e comoda, affinché la sua mente si elevi ed il suo cuore si apra agli affetti più cari della famiglia, dimostra che finalmente si è inteso che la casa è uno dei principali fattori della morale sociale, e quindi fonte di benessere e di progresso.

Ed in vero, la storia dell'evoluzione umana insegna che quando l'uomo non aveva abitazione fissa, la terra non era coltivata. Mentre invece, appena cominciò ad apparire un principio di casa, ecco l'inizio del lavoro. E nello stesso tempo colla casa e col lavoro comincia la civiltà.

Dunque, se c'è riforma che meriti l'attenzione degli amici dell'umanità e del progresso, è quella degli alloggi.

Perché è l'insalubrità delle abitazioni che rovina la sana pianta delle popolazioni e cagiona la dissoluzione delle famiglie e tutte le miserie che ne conseguono...

XLV. - Gloria e vanità, due passioni

di vario calibro che gli uomini deboli prendono troppo sul serio.

XLVI. - L'Inglese rispetta la legge e disprezza l'autorità. Il Francese rispetta l'autorità e disprezza la legge. In Italia non si rispetta né legge né autorità.

XLVII. - lo tutto; il resto, nulla. Ecco il dispotismo, l'aristocrazia e i loro partigiani. Con le piccole vittorie della Camera del lavoro il popolo esclama già: Noi tutto, il resto, No!

XLVIII. - Non basta all'uomo il genio per operare cose grandi, vuolsi il concorso dei tempi e delle circostanze favorevoli.

XLIX. - In ogni cosa bisogna attendere la maturità, scrisse Voltaire Felice l'uomo che arriva quando questa è giunta?.. Disgraziatamente non si arriva mai in tempo, o ben di rado!..

L. - Un buon libro per la educazione del popolo sarebbe quello contenente i primi principi dei diritti degli uomini e dei loro doveri fondati sui diritti. Si giungerebbe a formare una società più ragionevole, conclude il Chamfort. Tutto dipende dalla interpretazione che si vorrebbe dare alle parole diritto e dovere e stabilire in modo preciso il limite della libertà ed il principio della licenza; esercizi codesti che si confondono facilmente nella pratica.

Arch. Montanelli

«Moltissime malattie, e delle più gravi contro il sanator Montegozza nascono in seguito alla famiglia, perchè la casa del povero è un inferno, perchè la stoffa dell'operaio è il suo escremento, perchè l'uomo attinge al calore che lo tien vivo da un lato, ma che pure velano».

Le condizioni degli alloggi in Italia sono assai sconfortanti. Nelle città si vedono le case alte di cinque e più piani che attorno quei vicoli strettissimi, oscuri, e dove il sole non penetra neppure ad asciugare il fango. E chi ha visitato quelle abitazioni umide e sprovviste quasi sempre delle comodità più necessarie e richieste dall'igiene, ha provato un'impressione dolorosa e triste.

## Unione Elettorale Cattolica Italiana

(Continuazione e fine dello Statuto).

**Art. 4.** — Per essere ammessi a far parte dell'Unione Elettorale Cattolica Italiana, le singole Associazioni debbono farne domanda alla Presidenza dell'Unione, dimostrando di accettare le direzioni generali di programma e di prestarsi a favorire l'opera delle rispettive circoscrizioni. Le Associazioni aderenti rimarranno, del resto, libere nella scelta delle direzioni tattiche e dei mezzi corrispondenti consigliati loro dagli interessi e dalle esigenze locali, purché il fine altissimo sia sempre la difesa del cattolicesimo.

**Art. 5.** — La Unione è retta da un Consiglio Direttivo composto di nove membri.

**Art. 6.** — Il Presidente dell'Unione Elettorale Cattolica Italiana è nominato dalla Santa Sede ogni triennio. Il Consiglio Direttivo è eletto con voto delle Associazioni, e dura in carica un triennio. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno, un Vice-Presidente, un Segretario Generale ed un Cassiere. Il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario Generale formano il Consiglio di Presidenza, che ha la rappresentanza effettiva dell'azione elettorale cattolica italiana.

**Art. 7.** — Ogni Associazione aderente all'Unione dovrà versare annualmente alla medesima un contributo che sarà fissato dal Consiglio Direttivo e in proporzione del numero dei soci e della importanza della Associazione. Detto contributo non potrà in ogni caso essere inferiore a L. 10 annue.

**Art. 9.** — Sarà cura della Presidenza

studiare provvedimenti straordinari per apporre ai bisogni finanziari dell'Unione.

**Art. 9.** — Il presente Statuto che sostituisce il precedente, entrerà in vigore con il giorno 15 aprile 1911, e non potrà essere modificato senza l'approvazione della Santa Sede. Dal giorno dell'entrata in vigore cessa dalle sue attribuzioni il Consiglio direttivo. Resta in carica l'Ufficio di Presidenza per il disbrigo degli affari ordinari e col mandato di indire le nuove elezioni.

**Art. 10.** — Apposito Regolamento disciplinerà l'applicazione pratica delle norme del presente Statuto.

## PELLEGRINAGGI

**In Terrasanta il grandioso pellegrinaggio nazionale italiano.** — Anche questo imponente pellegrinaggio che si svolgerà dal 1 al 28 agosto in partenza da Genova sarà diretto, personalmente da Sua Eminenza Mons. Ruffini-Tedeschi, vescovo di Bergamo e condecorato da ben sei eccellentissimi vescovi. Il valore sarà speciale, il che permetterà di conservare in elegante cappella il SS. Sacramento, fare cerimonie religiose, processioni, tenere conferenze con proiezioni e Cinematografie.

Il pellegrinaggio visiterà tutta la Palestina con fermata di dieci giorni a Gerusalemme, tempo assolutamente necessario per una visita da pellegrino e non da turista.

Il prezzo è eccezionalmente economico, volendo il Comitato agevolare anche ai meno facoltosi la santa peregrinazione; epperò ciò non deve indurre il sospetto che la modestia dei prezzi sia a scapito del trattamento; questo sarà quale solitamente viene dato dalle Società di navigazione e nelle Casenove in Terra Santa, fatta eccezione per la terza classe che anche durante la navigazione avrà un trattamento speciale di favore.

Non meno devoti temere che al numero possa causare qualche difficoltà al buon svolgimento del pellegrinaggio, perchè l'organizzazione è già predisposta opportunamente in modo che i pellegrini in Terra Santa saranno divisi a gruppi per le visite ed ognuno avrà la guida dei buoni Padri Francescani che già fin d'ora attendono questa solenne manifestazione italiana là dove essi alla fede disponano un vero amore di patria.

Don Andrea in compenso offre ai lombi viaggiatori, che ospita in cucina, il caffè nero e lo, *meze in due tazze inornate e senza manico.*

Alle sette precise, Piero, il vignaiolo, e il calasse sono pronti.

Giorgio e la Giugina vestiti a festa e carichi di fagotti, scendono lentamente le scale della loro casetta.

Li Liscio ha posto la più gran cura, affinché i capelli siano convenientemente spartiti, ungendoli con del cerino che puzza di sugo.

I loro volti sono piagnucolosi: alcuni intanto fanno corona per l'ultimo vale. Ad essi Giorgio raccomanda, con ardore letterario e la casa, che rimangono deserte. Promette scrivere presto, appena arrivato... portare qualche ricambio. Salgono quindi nel modesto veicolo.

Piero solleva la frusta, il calasse si muove. La separazione dal lungo nato, dove la loro vita si è svolta per tanti anni, strappa le ultime lacrime, gli ultimi sguardi.

## NOTERELLE POLITICHE

**DUNQUE...**

Eccoci alla ripresa di un nuovo corso forse breve - di vita politica, basata su un vero colpo di Stato, contro cui dignitosamente levò la voce l'onorevole Filippo Meda.

Lasciamo da parte le esportazioni del deputato di Montegozza, sceso al livello di un volgare insultatore della augusta Dignità pontificia e quasi invocatore del divorzio; neanche ci interessano gli attacchi e le apologie del programma del governo: noi siamo e vogliamo essere più innovatori di lui. Una frase soltanto dobbiamo rilegare - quella strappata dall'on. Fradeletto al ministro guardasigilli, in cui l'on. Finocchiaro-Aprile, notissimo massone militante, asserì d'aver assunto il portafoglio con tutte le sue idee che intendeva difendere ed attuare.

Dunque?... Dunque l'instabilità c'è ed è grave. All'erta! Vedremo il nuovo gabinetto all'opera, ma si sappia subito e da tutti che i cattolici sapranno lottare, se necessario, con tutte le loro forze. Serriamo le file, prestiamoci; la causa non dorme; all'opera sappiamo difenderci fino all'ultimo.

## In Provincia

**S. Giovanni (2).** Nell'ultima del Consiglio comunale il Sindaco ha dato lettura della domanda della Società mineraria elettrica, chiedendo il consenso per impianto e distribuzione di energia elettrica, impianto da costruirsi lungo la riva sinistra dell'Arno. La domanda venne accolta favorevolmente.

**Castiglionfiorentino (13)** Il nostro egregio concittadino Ing. Cesare Cesaroni ha acquistato alla gran fiera di cavalli tenutasi in Firenze una magnifica pariglia di cavalli.

**Monte S. Savino (13).** E stata inaugurata in questo paese una succursale della Banca di Firenze. Vi assistevano il direttore cav. Olivieri e il segretario Francolini. La rappresentanza comunale, le associazioni e la cittadinanza tutta è intervenuta alla cerimonia bene augurando alla nuova Banca, nell'interesse della energie commerciali, industriali ed agricole.

**Pro caccia e pesca**

**Arezzo, 5** - Prossimo dal « Gruppo Cacciatori Aretni » ha avuto luogo l'adunanza dei rappresentanti di tutte le società pro-caccia e pesca di questa provincia. Venne deliberato ad unanimità la costituzione della Federazione, delle società stesse, di di doloroso rimpianto.

La commozione sembra raggiunga il suo maximum d'intensità. Don Andrea nel crocicchio della strada maestra, con il berretto da ecclesiastico in lunga tonaca, impetito austero, invia il buonumore di pace o di felicità al compagno di carnicione, al fedele sacro stiano, che in quel momento non lascia rimangiarsi.

I due vecchi non vedono, si vedono in dietro repentinamente, mentre il cavallo saltella una corsa da Apocifisse, e Giorgio fluttando la testa, si toglie rispettosamente e con le debite precauzioni, il cappello nuovo color rosso.

La Giugina, imbarcicata nella soiarpa a ricche arancioni, si lascia trasportare da un incompreso e straripante slancio del cuore e fissa, accomodate alla guida della mano destra, un bacio sonoro in direzione del parroco amato, destinato a colpirlo in pieno petto.

Don Andrea intercorre l'incosuetudine trovata... comprende ed capilli fissa... ma...

nell'intento di generalizzare e rendere più efficace un'attiva sorveglianza contro il contrabbando a la distruzione dei peschi.

**Arezzo (13).** Dopo diversi anni di ricerche, è stato fatto in arresto a Firenze Giuseppe Boldrini d'anni 47, di nostra città. Il Boldrini è un noto contrabbandiere. Esso deve rispondere di un omicidio e di altri reati.

L'anno scorso avvenne qui un sanguinoso conflitto fra contrabbandieri, guardie di finanza e carabinieri. Vi furono parecchi feriti. I contrabbandieri erano capitani dal Boldrini il quale non riuscì farli arrestare.

## Consiglio Comunale di Cortona

Come annunziammo nel numero scorso, il 7 aprile si adunò il consiglio comunale a cui erano presenti i consiglieri Carloni, Salvini G. Segarelli, Baldetti Bistarelli Bertolini, Roselli, Fabbri, Zanelli, Baldelli, Ferranti, Capucci, Ristori, Giuliarini, Salve-Bezzi. La seduta riuscì poco animata, più del solito, stante la poca importanza degli articoli posti all'ordine del giorno. Fra le varie deliberazioni, viene approvata in seconda lettura il mutuo per l'acquedotto di Mercatale. Quindi si passa all'unico articolo interessante cioè la relazione del medico provinciale per i provvedimenti igienici. Il consigliere Salvini prende parte a tale discussione e propone che si dovrebbe imporre ai proprietari delle case del Poggio e di via del Gesù di rinnovare le loro case quasi radicalmente sicché possano essere conformi alle disposizioni di Igiene. E tale soluzione sarebbe la ricostruzione di case operaie che potrà essere attuata quando il bilancio lo permetterà. Il consigliere Bozzi prende quindi la parola mostrando essere in ciò concorde al collega Salvini e fa conoscere che meglio sarebbe prender tale risoluzione al più presto possibile. Quindi termina domandando all'Amministrazione quale intenzione abbia intorno alla costruzione del nuovo mattatoio, e fa notare che il vecchio mattatoio potrebbe essere benissimo con poca spesa adibito a locale d'isolamento.

Dopo altre interpellanze si passa alla nomina dell'assessore supplente che viene eletto il Sig. Giuliarini Luigi; ma egli fa conoscere le ragioni per cui non può accettare. Il Consiglio su proposta della Giunta concede un sussidio di L. 150 alla Me-

stra Zoccolina che avrà luogo in giugno a Castiglione fiorentino. Infine il consigliere Salvini svolge la sua interpellanza riflettente la salute del Borgo S. Domenico presentando un ordine del giorno che viene approvato ad unanimità. Il Consigliere provinciale Baldelli dichiara che si occuperà della cosa e svolgerà tale proposta alla prossima seduta del Consiglio Provinciale. Quindi il Sindaco Cav. Salvini dichiara sciolta l'adunanza.

## CRONACA RELIGIOSA

**LA SETTIMANA SANTA**

Con la consueta pompa esteriore si svolsero in Cattedrale le funzioni della Settimana santa cui partecipò gran numero di fedeli.

Mons. Vescovo dopo la Messa pontificale del Giovedì benedì gli olii santi e compì la lavanda dei piedi agli Apostoli.

Nel pomeriggio si effettuò la visita ai Sepolcri ostacolata alquanto, sul principio, dal cattivo tempo. Ve ne furono due degni di nota: primo tra tutti quello di S. Domenico, concezione geniale o non men felice esecuzione dovuta all'ingegnerrissimo rettore della Chiesa D. Lovari; grazioso nella sua austera semplicità quello di S. Agostino, tratteggiato per copia di cera e di fiori quelli di S. Cristoforo e delle Salesiane.

Meantimpo andiamo in macchina deve aver luogo la processione del Gesù morto che sembra favorita da un tempo non avverso.

Domenica, in Cattedrale, ad ore 9 e mezza messa solenne Pontificale di Mons. Baldetti con omelia e benedizione Papale.

## PREDICHE E PREDICATORI

Dal *corriere dell'Isola* di Cagliari che dedica un lungo articolo alla predicazione quaresimale del concittadino Castelli stralciamo il brano seguente:

«Bisogna risalire assai indietro coi ricordi, per trovare riscontro al successo che ha coronato quest'anno le fatiche del Can. Castelli. L'affluenza dei fedeli fu, in tutti i giorni di predicazione straordinaria e tutto quel popolo accorreva non già a far atto di presenza per consuetudine o per passatempi, ma pendeva dalle labbra dell'oratore, trascinato dalla sua eloquenza vigorosa, scorrevole, geniale, tutta improntata alla verità evangelica, tutta infiammata dal fuoco della carità di Gesù Cristo...»

## CRONACA

**AGURI PASQUALI**

Il festoso squillo dei bronzi sacri ci risveglia dalle cure monotone quotidiane, acute dalle austerità quaresimali, e ci invita al saluto agurale che sgorga spontaneamente dal labbro all'appressarsi del giorno festissimo. Evviva!

Come tripudianti riavverire il creato, invasati dalle speranze del cuore e squarciati adduca nuova luce serena, nuova pace e conforto.

Amici e lettori, buona Pasqua dunque.

**Per la salita di Borgo S. Domenico**

Sappiamo che il Consiglio provinciale in seguito alle vive sollecitazioni della Giunta comunale e alle premure del cons. prov. Conte Baldelli ha finalmente iniziato le pratiche per provvedere alla correzione della salita di S. Domenico.

Della bella vittoria del Municipio di

remo di più nel prossimo numero.

Ci auguriamo intanto di veder pienamente e sollecitamente appagati i desideri e i voti della cittadinanza.

## Conferenza

Domenica sera nelle stanze della Società filarmonica, il pubb. Enrico Corradini parlò del Nazionalismo, dipanzi ad un numerosissimo e scelto auditorio. L'oratore parlò per circa un'ora con parole franche e facende facendo conoscere come nell'ora presente sia importante il Nazionalismo, e quale siano i suoi scopi. Fece conoscere pure l'importanza che assume oggi la Religione Cattolica, come questa debba essere rispettata e come noi ne dobbiamo essere sicuri e convinti segnati.

L'oratore al termine del suo elaborato discorso fu accolto da vivissimi e prolungati applausi.

## IN ONORE DI PIETRO DA CORTONA

Siamo lieti comunicare che per il vivo interessamento della brigata cortonese «Amici dei Monumenti» e sopra tutto per le peculiari premure del concittadino Avv. Angelo Farina, quanto prima sarà intitolata nell'Urbe una via al nostro insigne Pietro Berrettini che già godeva l'onore di un busto marmoreo in Campidoglio.

Ci congratuliamo sentitamente coi promotori della degna iniziativa.

## Lavori idraulici

Il Ministro dei Lavori pubblici ha autorizzato lavori idraulici per oltre mezzo milione fra le province in cui è compresa la nostra.

## Per la nettazzza urbana

Il Sindaco con un manifesto affisso al pubblico, dà facoltà ai cittadini di depositare temporaneamente sulle parti laterali delle vie e piazze le spazzature delle case e botteghe, in quantità inferiore ai 25 cm. dalle ore 12 alle 12 1/2 e dalle 20 alle 21 del 10. Ottobre a tutto 30 Aprile, e dalle 22 alle 23 dal 10. Maggio al 30 Settembre.

Si dice che a tale scopo gli spazzini dovranno preunirsi di un *metro fisso* che penderà costantemente al loro fianco a mo' di squadrono. *Tablanti!*

## Beneficenza

Martedì si doveva effettuare la chiusura delle caccine economiche. Per la generosità per altro di Mons. Vescovo Baldetti l'apertura delle stesse si protrasse a totale sua spesa ancora nei tre giorni successivi nella settimana santa in cui fu distribuita quantità di razioni.

L'atto pietoso non poteva non incorrere il generale favore.

## Ancora sull'effero omicidio

Nulla di nuovo, nulla da rettificare intorno a quanto dicemmo sul nefando delitto perpetrato la notte del 2 Aprile, sulle alture del *Portiere*.

Sembra ormai totalmente accertata la realtà del Casucci Guglielmo che sarà tradotto alle carceri della provincia.

Le condizioni del ferito sono, sembra, alquanto migliorate.

## Gravo disgrazia

Al Torrione il contadino Castelli Stefano d'anni 40 nel salire in un carro disgraziatamente rimase sotto una ruota, riportando la frattura della quinta e sesta costola, guaribile in 50 giorni, salvo complicazioni.

## Contravvenzioni al latte

Il giorno 11 dalle guardie comunali sono state fatte ben 4 contravvenzioni al latte ammassato e adulterato.

Sarà bene continuare severamente la opportuna e salutare opera delle solerti Guardie.

## Consiglio indiretto

Quanto è narrato qui appresso è un prezioso consiglio indiretto dato a tutti coloro che soffrono come ha sofferto la Signora Antonietta Ariani, Via de' Servi 29, Firenze:

«I risultati ottenuti dall'uso delle *Pilole Foster* per i Reini contro un'ostinata nefrite, sono così stupefacenti che m'invogliano ad esternarvi la mia riconoscenza per il bene che mi ha fatto la vostra specialità. Per dodici anni ho sofferto e talvolta anche atrocemente. La schiena mi doldeva quasi senza tregua ragionandomi una debolezza contro la quale ho sperimentati invano innumerevoli rimedi. Ero costantemente in preda ad uno stato nervoso intollerabile. Passavo le notti insonni ed al mattino mi alzavo stanca e abbattuta come se avessi soggiaciuto ad un lavoro superiore alle mie forze.

«Avevo le urine sporche, cariche e brucianti all'emissione sembrava che contenessero della piccola ghiaia e lasciavano nella vostra *Pillola* mi giovò tanto da potermi ritenere ormai completamente guarita. Questi brillanti risultati, in così breve tempo, mi hanno grandemente meravigliata perchè l'efficacia del vostro prodotto deve essere proprio straordinaria. Non so come esprimere la mia contentezza, ma mi sarà sempre raro di poter manifestare la mia grata di soddisfazione sempre ed ovunque. (Firmato) Antonietta Ariani».

Le urine difficili brucianti, torbide che lasciano un deposito, denotano un'infiammazione dei reni e della vescica. I reumatismi, la gotta, i restringimenti urinari seguiranno presto se non si ha cura di prevenire il male prendendo le *Pilole Foster* per i Reini (in vendita presso la Farmacia Cristoro Marri, Piazza Vittorio Emanuele Cortona).

Il vero Unguento Foster (marca originale) si trova in vendita anche da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, - o franco per posta. Indirizzando le richieste col relativo importo, alla Ditta C. Giorgio, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

## Stato Civile di Cortona

**NATI** n. 30  
**MATRIMONI**  
Tariffi Oreste e Millazzi Orsola atta a casa - Bertoni Gigetto e Buchetti Maria coloni.

**MORTI** A DOMICILIO  
Bianchi Annunziata g. 17 - Del Gobbo Gina m. 11 - Bucci Domenico a. 60 - Rossi Emilio g. 10 - Tiezzi Angiolo g. 15 - Crioni Rosa a. 65 - Camerini Pietro a. 76 - Cavallucci Benvenuto g. 7 - Martini Giulio m. 14 - Brigidoni Bruno g. 7 - Arnti Anelio m. 11 - Fierli Olinto a. 17 - Nocentini Agostino a. 2 - Tiezzi Florinda m. 3 - Mariottini Giustino a. 59.

## POSTA APERTA

Mons. Leopoldo Bufalini, Preiato domestico di S. Santità, Siena; Fazzari Cor. Angiolo, Ministero delle Finanze, Roma; Milioni Oreste, Agente delle Tasse, Napoli;

Cambi Ing. Carlo, Torino; Fabbri Cor. Dott. Lorenzo, Giusti Luigi, Antonini Soc. Dott. Alfonso, Fieschi Daniele, Bielloni Luigi, Farina Emilio, Tangonelli E. zio, Costelli Carlo Attilio Cortona: ricevo ab. Firenze.

## DOTT. CORAZZA

Consultazioni speciali per le malattie della bocca e dei denti - Cura, estrazioni orturazioni. Denti e dentieri artificiali.

Il Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 10 alle 11 in Cortona, Vicolo Boni, 14.

**Il Dott. Dino Aimi**, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11 1/2 alle 12 1/2.

## Calzetteria e maglieria SORELLE COPPINI - CORTONA

A prezzi modici si eseguono lavori in lana e cotone di proprietà del Comitato. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottostrette si recano all'abitazione del cliente per ricevere le ordinazioni.

**DOMENICO ANTONINI** - gerente responsabile Cortona Tip. dell' Etruria.



15 GIORNI DI CURA, GUARIGIONE CERTA

**Bono e chi acquista più di Lire 25.**

Fabbriche Tesser  
**F. Frette & C.**  
**MORZEC**

Telerie  
To maglieria  
Tende  
C. parte  
Biancheria in Uomo e da Bambini  
Corredi da Casa e da Spusa

MILANO TORINO FIRENZE  
ROMA GENOVA NAPOLI  
TORINO

Cataloghi e Campioni gratis e franco.

**VOLETE LA SALUTE?**

**BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI**

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

**NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA)**  
ACQUA MINERALE NATURALE

# EUREKA

Povero figaro - Che confusione  
Col suoi sociocifali - Porta Migone.  
Spazzole e Pettini - Bastano un di  
Ma il lor servizio - Ora fini

Che al par di vergini - E treste ard  
La barba agli uomini - Adesso appare.  
E sol si accomoda - Barba e Capelli  
Usando o figaro - Falce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MASONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpidissimo ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta gioruolera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale di **MIGONE & C.** - Via Torino, 15 - MILANO - Fabbrica di Profumeria, Saponi, e articoli per la Toileta e di Chinaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinaglieri, Profumieri, Parfumechieri, Bazzer.

## PONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE  
rende la pelle  
bianca, morbida

## LUCIDO BANFI

PER SCARPE E PELLI  
Reso insuperabile dal 1 Gennaio.  
Unito all'amido Glutine mantengono veramente morbide le pelli. Non contengono acidi. Non s'infiammano.

## AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)  
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
Lucida e conserva  
la biancheria

**Nuova Invenzione**

**LUCIDO BANFI**  
ALL'AMIDO GLUTINE  
PER  
SCARPE E PELLI

## PILLOLE FERUGINOSE

DI S. CATERINA

dell'Anfio Fonta ferruginosa, gasosa alcalina

Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Bland, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

**INDICAZIONI**

- S. CATERINA contro l'anemia.
- S. CATERINA > la dispesia
- S. CATERINA > la cirosi
- S. CATERINA > la gastralgia
- S. CATERINA > le indigestioni
- S. CATERINA > il mal di nervi
- S. CATERINA > il mal di cuore
- S. CATERINA > il mal di fegato
- S. CATERINA > l'isterismo
- S. CATERINA > la debolezza fisica
- S. CATERINA per convalescenti.

**SOVRANA ACQUA DI S. CATERINA**

Ricostituent da tavola

La più ferruginosa del mondo

Si prende in ogni stagione, tanto a digiuno che a pasto, col vino e col limone.

S. CATERINA ricostituente tonico digestiva

S. CATERINA acqua da tavola eccellentissima

S. CATERINA è la più gasosa, ferruginosa, alcalina e medicamentosa delle acque ferruginose del mondo.

S. CATERINA è la migliore per la sua speciale combinazione col ferro.

S. CATERINA non precipita col vino

Infezioni ipodermiche Ferruginose in soluzione concentrata assolutamente indolore.

In vendita presso la Farmacia Gibertini Corso V. Emanuele 51 Parma.

**TABECOSINE**  
TAVOLETTE FROBICLOSE  
CONTRO LA TOSE  
COSTIPAZIONI  
BRONCHITI  
INFLUENZA  
CATARRI

# CURA DELL'ALCOOLISMO

## L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ

### UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS

Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

**DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI**

La polvere Coza produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcoliche (birra, grappa, liquori ecc.). Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell'interessato possono dargliela a sua insaputa senza che egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

La polvere Coza ha portato la pace e la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore e fatte di cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa condusse più d'un giovane sulla diritta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone.

La Casa che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in Italiano.

Il Sig. Lodovico Gallo, SALUZZO, ci scrive:—  
" . . . Vi ringrazio infinitamente del vostro buon rimedio, chò è la consolazione di tutta la famiglia."  
" Da 15 giorni mia figlia non vuol più saperne del vino e si è una donna per bene."  
" La polvere Coza è garantita assolutamente inoffensiva."  
La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie e nei depositi appi piedi indicati. I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro con tenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a:  
**Coza House, 76, Wardour Street,  
LONDRA 103 - INGHILTERRA**  
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N

# Psiche

**ASSAGGIATELO!**  
MIGLIORE DEL COGNAC

Canto corrente collazione

Abbonamenti  
Anno . . . . . L. 3.50  
Semestre . . . . . L. 1.75  
Trimestre . . . . . L. 0.87  
Cinque giorni . . . . . L. 0.44

Ricordarsi  
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgano agli uffici postali, all'A. di Amministrazione del giornale, via Berrettini numero 5

TIPOGRAFIA DELL'«LETRURIA»

# L'LETRURIA

PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

Avvertenze  
Le letture e le cartoline non raccolte si respingono. I manoscritti non si restituiscono, se non se ne vengono pubblicati.

Inserzioni  
In seconda e terza pagina ogni linea di 1000 caratteri e 1/2, nella quarta e quinta pagina 1/2, nella quarta e quinta pagina 1/2, nella quarta e quinta pagina 1/2.

Cartoleria dell'«LETRURIA»

Ogni numero Centesimi 5 | DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. | Numero Arretrato Cent. 10

### UNA TESI ASSAI DISCUSSA

In Francia come in Italia, si va discutendo intorno al grave problema ricercato se e come i cattolici possano, come ha detto testé un ben noto pubblicista francese, darsi ed essere cattolici in religione e repubblicani in politica, vale a dire in Francia, ovvero nominarsi costituzionali, imperialisti, o che altro, secondo la forma speciale di governo, dalla quale è retta la rispettiva nazione.

L'incompatibilità speculativa e pratica di una fede religiosa con una convizione politica è una tesi che con una curiosa sicurezza è sostenuta da inimici politicanti del giorno d'oggi, che altro metodo di esame adoprano che l'analisi, giungendo alla separazione assoluta di tutto e di tutti, in tutto e da per tutto.

abbandonare la loro azione cattolica-politica e religiosa-sociale; ma debbono, per quanto è loro possibile, entrare nelle istit. politiche, nelle organizzazioni sociali, ove anche non aleggi lo spirito cristiano, appunto per sperimentare e come sarà prudente, opportuno ed efficace.

Durando con costanza e con sollecitudine questa entrata, per così esprimermi, dei cattolici alla spicciolata nel vivo della azione politica e sociale, si potrà forse giungere quando che sia a ripetere dai cattolici al di d'oggi quello che ai tempi della giovane Chiesa ebbe a dire Tertulliano?

Egli disse: «Noi cristiani siamo da per tutto». Per simil guisa può venire il giorno in cui si potrà dire: «I cristiani sono da per tutto?»

Questo lo possono dire sicuramente i cattolici in Germania e in Inghilterra, ove il Protestantismo si aveva scacciato possa dire da per tutto, nè più, nè meno di quello che ha fatto e sta facendo la rivoluzione, principalmente in Francia ed in Italia.

Ci pare di sentire qualcnno esclamare: «Ma qui i cattolici hanno dovuto lottare per secoli anche i primitivi cristiani?»

È troppo comodo vincere e godere, senza combattere e senza soffrire: ecco perché ogni da non pochi non si ha la costanza nella lotta perchè non si ha la pazienza, alla quale mirano tutti i partiti più o meno sovversivi.

Così in Francia e in Italia i cattolici sono considerati come formanti un partito politico, e non più un corpo semplicemente religioso. In Francia si qualifica il Papa come Sommo Straniero, mentre in Italia si dice un prepotente politico. Per tal modo nè in Francia nè in Italia si è riusciti e si riesce a formare a costituire e ad organizzare un partito cattolico politico, come vi è riuscito in Germania il Centro guidato da Luigi Windhorst, e i Cristiani sociali in Austria capitanati da Carlo Lueger.

Di fronte a ciò il signor Francesco Venillot, direttore dell'Universo, manifesta l'idea che ciò non ostante i cattolici non debbano

— A Napoli mentre discutevasi una causa innanzi alla Corte di Cassazione. L'illustre Avv. Comm. Carlo Gargiulo, è caduto morto per paralisi cardiaca.

— A Venezia Certo Parisotta Giacinto, uomo prepotente e pessimo soggetto nocivo, squarciandogli il ventre con tre terribili coltellate, il proprio fratello Antonio, che lascia sei giovani figli.

— A Civitavecchia affondò la goletta «Maria di Pompeda» con un carico di 409 tonnellate di ferro.

— A Castellarmineo presso Palermo avvenne una tumultuosa dimostrazione di zolfatai, con gravi colluttazioni coi carabinieri.

— A Genova è terminata pacificamente la serrata vinicola, e subito il lavoro è stato ripreso in tutti gli scali.

di un continuo esperimento sino ad abituare la mano ad eseguire liberamente ciò che la mente pensa.

LII. - L'uomo è tanto bestia che cerca di giustificare con mille cavilli un errore commesso piuttosto che francamente deunquarlo.

LIII. - Il femminismo sta per diventare una vera piaga sociale. Abbiamo la donna letterata, professoressa, avvocatessa, medichessa, politicante, giornalista, telegrafista, telefonista, dattilografa, pittrice, scultrice e via via sino alle maestre di pianoforte ed alla donna - cannoni! Ora si è scoperta una nuova professione per la donna, ce l'annunciano da Parigi, ed è già una buona raccomandazione... Si tratta dunque della donna cocchiere!... Abbiamo notizie che molte signore e signorine si sono dedicate con vera passione al maneggio della frusta per la quale dimostrano citine attitudini, di che certo non abbiamo mai dubitato... ma non è davvero quella del Baretti...

LIV. - Diminuite i mali del popolo e ne diminuirete la sua furoria. Questo l'ho letto; ma i linciaggi e la negrofobia degli Americani del Nord dimostrano perfettamente falso l'assonia. Bisognerebbe cambiare la natura dell'uomo, e questo noi possono né le Leghe né i Consigli, anzi sono per credere che, specialmente questi ultimi, servano ad eccitare oltre misura i suoi nervi; e lo vediamo spesso che la Commedia finisce in tragedia...

LV. - Si grida contro la *type culotte*. Evvia, è una insensata intemperanza! Visto e considerato che gli uomini non sanno più portare i calzoni, è ben giusto che la donna insegni come vanno portati. La lezione a chi tocca, signori mariti...

LVI. - Perseverare è vincere. Così dovrebbero pensare i Futuristi, viceversa questi pregustono inneggiando, il Futuro per la troppa fretta... d'arrivare.

LVII. - La donna è un essere incorreggibile: manca di persuasione.

LXIII. - La megalomania, ignota ai nostri nomi, è una passione caratteristica dell'uomo moderno. È ella un bene o un male? Distinguo: se s'ignora in un uomo di talento e di buona volontà, lo vedrai certamente operare cose belle ed utili; se il contrario si trattasse di un uomo mediocre, farà semplicemente ridere.

### Bibliografia

Grande Dizionario di Mercologia e di Chimica applicata del prof. Vittorio Villavecchia, Direttore dei Laboratori Chimici delle Gabelle, edizione, completamente rifatta, in due volumi in 8, di complessivi 1600 pagine, Milano, 1910 Ulrico Hoepli editore.

### Arch. Montanelli

### Primavera insidiosa

Siamo alla primavera. Il che è quanto dire che il nostro organismo si sveglia a nuova vita tanto che i nostri vecchi avevano l'uso di assoggettarsi in questa stagione alla cura depurativa del sangue mediante scilossi, purganti diete vegetali, ecc. Ma non è questa una cura che possa confare a tutti.

Quel che bisogna ricordare si è che nella primavera facilmente tornano in ballo mali che si credevano spenti da un pezzo basti dire la malaria Le recidive prima-

### NOTIZIARIO

A Torino sono stati arrestati due individui che si vuole appartengono ai terribili covo anarchico di Paterson in America.

A Nocera Inferiore la popolazione rimase terrorizzata per la evasione dal manicomio di quattro matti furiosi che si dettero a minacciare ovunque.

A Chiavari è stato svaligiato quell'ufficio postale. Tutto rubarono i ladri per un ingente valore.

### PENSIERI E FRAMMENTI

II. GENURIA

LI. - Molti credono che le arti siano altrettanto facili ad apprendersi quanto sono belle le loro manifestazioni: si ingannano a partito. Le arti si apprendono per mezzo

scelli sono ottenuti da malattie non tanto per chi le subisce quanto per chi le provoca...

È nella primavera dunque che coloro i quali hanno sofferto nell'estate passata di infezione malarica dovrebbero per precauzione fare una cura di Emofele o di Esa...

Faranno in tal modo il bene proprio e della società e con lieve sacrificio, anzi con molto vantaggio per chi i suddetti rimedi antifilarici, che in Casa Bisleri di Milano...

NOTE ED APPUNTI

Socialisti che ricorrono a un frate in seguito ad uno sciopero scoppiato tra i minatori di Lessinea, padroni e operai si sono accordati sulla nomina di un comitato arbitrale...

Che cosa si direbbe qui in Italia, anche da parte cattolica, se un frate, specie domenicano, si mescolasse in simili faccende di socialisti e non socialisti?...

Ma purtroppo l'Italia non è il Belgio e viceversa. Fino a quando?

Il duello in ribasso in seguito all'intensa propaganda fatta dalla Lega antiduellistica, l'essa e vergognosa costanza di affiorare la ragione alla punta della spada...

APPENDICE DELL'ETRURIA

DOT. ETTORE TOMMASI IL LISCIO

Bizzarria Il liscio, seguita cost nelle sue congegnazioni, quanto un fascio sonoro e prolungato, tempo bruscamente l'aria, perdendosi nelle valli lontane...

Auguriamoci dunque che venga presto il giorno, in cui si stini perfettamente chi avrà il coraggio di rifiutare sempre e per qualunque motivo, l'antipatico e barbogoso modo di farsi ragione a forza di scialolette.

Ottima iniziativa! Per chi ama le belle lettere, per le biblioteche popolari di lettura, per i collegi e i circoli nostri, può ottimamente servire l'« Antologia periodica », che si pubblica in Firenze dal Seminario di Castello (Borgo S. Frediano 16 A) in grossi fascicoli mensili elegantemente impressi.

L'« Antologia » risulta in ogni numero di due parti ben distinte: la prima è una raccolta di versi, di prose classiche, la seconda racchiude articoli e discussioni letterarie e artistiche delle migliori penne fiorentine del campo nostro.

Nonostante la vastità delle materie e l'accuratezza del lavoro, l'« Antologia » non costa che L. 5 all'anno. Si dirigano le ordinazioni all'Amministrazione, Seminario arcivescovile - Borgo S. Frediano 16 A. Firenze.

QUESTIONI DEL GIORNO

IL SOPRANNATURALE A LOURDES

Tutti sanno il can-can dell'Associazione Sanitaria Milanese contro il frate Gemelli. Sentite ora la lezione che a questa Società è stata data da un congresso scientifico di Parigi. La Società Medica di S. Luca di Parigi, ha preso in considerazione le reclami dell'Associazione Sanitaria Milanese contro il padre Gemelli ed ha discusso la relazione...

È chiaro che in tal modo si viene a praticare una specie di lavaggio, di purificazione dell'organismo: si sottrae dal sangue guasto e si lava quello che rimane. Un tal metodo è certamente raccomandabile: tutto sta che i malati ne siano persuasi e vi si assoggettino.

Un brivido corre per le ossa del Liceo: egli tiene gli occhi socchiusi e ad ogni buon conto afferra nervosamente la testa del cappello color topa. I conduttori spalancano gli sportelli, accelerano i ritardatori e spingono, quasi con violenza i due Giorgi con i loro facotti, in un vagone di terza classe. La macchina torna a lisciare... si muove lentamente... ed il treno si precipita nel vuoto.

Un brivido corre per le ossa del Liceo: egli tiene gli occhi socchiusi e ad ogni buon conto afferra nervosamente la testa del cappello color topa. I conduttori spalancano gli sportelli, accelerano i ritardatori e spingono, quasi con violenza i due Giorgi con i loro facotti, in un vagone di terza classe. La macchina torna a lisciare... si muove lentamente... ed il treno si precipita nel vuoto.

Un brivido corre per le ossa del Liceo: egli tiene gli occhi socchiusi e ad ogni buon conto afferra nervosamente la testa del cappello color topa. I conduttori spalancano gli sportelli, accelerano i ritardatori e spingono, quasi con violenza i due Giorgi con i loro facotti, in un vagone di terza classe. La macchina torna a lisciare... si muove lentamente... ed il treno si precipita nel vuoto.

Un brivido corre per le ossa del Liceo: egli tiene gli occhi socchiusi e ad ogni buon conto afferra nervosamente la testa del cappello color topa. I conduttori spalancano gli sportelli, accelerano i ritardatori e spingono, quasi con violenza i due Giorgi con i loro facotti, in un vagone di terza classe. La macchina torna a lisciare... si muove lentamente... ed il treno si precipita nel vuoto.

Un brivido corre per le ossa del Liceo: egli tiene gli occhi socchiusi e ad ogni buon conto afferra nervosamente la testa del cappello color topa. I conduttori spalancano gli sportelli, accelerano i ritardatori e spingono, quasi con violenza i due Giorgi con i loro facotti, in un vagone di terza classe. La macchina torna a lisciare... si muove lentamente... ed il treno si precipita nel vuoto.

di conferenze da tenersi prossimamente da padre Gemelli in Parigi, intorno ai fatti di Lourdes.

In Provincia Firenze 19 nella sala dell'accademia Petrarca la prof. Gisela Chiarini direttrice della Scuola normale di Livorno ha tenuta una bella conferenza sul tema: « La donna e il femminismo ». I coretti e la eletta forma della conferenza provocarono i più entusiasti applausi dall'assemblea pubblica.

APPUNTI DEL MEDICO

Veleni organici e malattie della pelle

Era le malattie della pelle, bene spesso oltremodo noiose, ve ne sono tante che sono dovute a veleni circolanti nel sangue e questi veleni in parte sono conosciuti e in parte sono affatto ignorati senza che per questo se ne possa negare l'esistenza.

Tutti gli eletti ebbero la gran maggioranza di suffragi. Dalla Tribuna di Martedì apprendemmo che le superiori autorità non solo hanno approvato il bilancio comunale, ma pure vi hanno apposto un plauso.

Mostra Zootecnica

Della Val di Chiana Castiglione Fiorentino. (17) -- Quanto prima si allestiranno le gallerie per la importantissima Mostra Zootecnica che si effettuerà in Castiglione Fiorentino nei giorni 19, 20 e 21 giugno prossimo a cura della Società Artigiana di Mutuo Soccorso per commemorare il centenario del suo 50. anniversario di fondazione.

L'esposizione vien fatta nei vasti piazzali Garibaldi, adiacenti al paese e le gallerie saranno coperte con tendoni. Molte sono le adesioni sia da parte di autorità, sia da parte di insigni zootecnici, primo fra questi il signor comm. Moreschi direttore generale dei servizi zootecnici al ministero di agricoltura.

Alla cerimonia inaugurale interverrà certo S. E. il ministro di agricoltura che sarà accolto entusiasticamente dalla cittadinanza Castiglione con a capo l'egregio sindaco avv. Neri Gaeti.

mentano i suoi lazzi infantili; li segue con lo sguardo, finché altro via interminabili, fiumi, boschi, e lunghi ponti di ferro, non gli filano sotto il naso, col frastuono assordante, che rivela l'energia, la forza del braccio e del pensiero umano.

Egli ne è sorpreso, entusiasmato, scosso fino a dimenticare la sua compagnia di viaggio, la quale, brandogli la giubba lo chiama per darle aiuto a riandare in una enorme spugna, due gallinacci petulantissimi, che schiamazzando, tentano riacquistare la libertà dei campi.

Ma a mano, a mano che il tempo passa la Giuglietta sente il bisogno di fangiarsi con il lago in cui si trova. Scoppiare in lei quella cera circospetta e diffidente, ed al tepore ed allo fascino del compagno di viaggio, lo scellinguondo impunito le si ridesta come per incanto. L'auto.

mentano i suoi lazzi infantili; li segue con lo sguardo, finché altro via interminabili, fiumi, boschi, e lunghi ponti di ferro, non gli filano sotto il naso, col frastuono assordante, che rivela l'energia, la forza del braccio e del pensiero umano.

Egli ne è sorpreso, entusiasmato, scosso fino a dimenticare la sua compagnia di viaggio, la quale, brandogli la giubba lo chiama per darle aiuto a riandare in una enorme spugna, due gallinacci petulantissimi, che schiamazzando, tentano riacquistare la libertà dei campi.

Ma a mano, a mano che il tempo passa la Giuglietta sente il bisogno di fangiarsi con il lago in cui si trova. Scoppiare in lei quella cera circospetta e diffidente, ed al tepore ed allo fascino del compagno di viaggio, lo scellinguondo impunito le si ridesta come per incanto. L'auto.

mentano i suoi lazzi infantili; li segue con lo sguardo, finché altro via interminabili, fiumi, boschi, e lunghi ponti di ferro, non gli filano sotto il naso, col frastuono assordante, che rivela l'energia, la forza del braccio e del pensiero umano.

Egli ne è sorpreso, entusiasmato, scosso fino a dimenticare la sua compagnia di viaggio, la quale, brandogli la giubba lo chiama per darle aiuto a riandare in una enorme spugna, due gallinacci petulantissimi, che schiamazzando, tentano riacquistare la libertà dei campi.

Ma a mano, a mano che il tempo passa la Giuglietta sente il bisogno di fangiarsi con il lago in cui si trova. Scoppiare in lei quella cera circospetta e diffidente, ed al tepore ed allo fascino del compagno di viaggio, lo scellinguondo impunito le si ridesta come per incanto. L'auto.

ora Uabna, Sargente Angelica, acido alcalino, diuretico, digestivo, eccitante fra tutte le acque minerali da tavola.

In Provincia

Firenze 19 nella sala dell'accademia Petrarca la prof. Gisela Chiarini direttrice della Scuola normale di Livorno ha tenuta una bella conferenza sul tema: « La donna e il femminismo ». I coretti e la eletta forma della conferenza provocarono i più entusiasti applausi dall'assemblea pubblica.

Montecatini, 19. Per l'annullamento da parte della G. P. A. di Arezzo, delle Elezioni generali amministrative è stato qui inviato il commissario prefettizio allo scopo di rinnovare i comizi. Le nuove elezioni sono state indette per il prossimo 7 maggio.

Arezzo, 20. Il Consiglio provinciale dopo la commemorazione del cinquantenario nazionale procedé sulla nomina di un Ingegnere di Sezione nella persona dell'ing. Metello Merelli e di due aiutanti nelle persone degli ing. Leone Leoni e Ranieri Bizzzerri.

Tutti gli eletti ebbero la gran maggioranza di suffragi.

Mostra Zootecnica

della Val di Chiana Castiglione Fiorentino. (17) -- Quanto prima si allestiranno le gallerie per la importantissima Mostra Zootecnica che si effettuerà in Castiglione Fiorentino nei giorni 19, 20 e 21 giugno prossimo a cura della Società Artigiana di Mutuo Soccorso per commemorare il centenario del suo 50. anniversario di fondazione.

L'esposizione vien fatta nei vasti piazzali Garibaldi, adiacenti al paese e le gallerie saranno coperte con tendoni. Molte sono le adesioni sia da parte di autorità, sia da parte di insigni zootecnici, primo fra questi il signor comm. Moreschi direttore generale dei servizi zootecnici al ministero di agricoltura.

Alla cerimonia inaugurale interverrà certo S. E. il ministro di agricoltura che sarà accolto entusiasticamente dalla cittadinanza Castiglione con a capo l'egregio sindaco avv. Neri Gaeti.

mentano i suoi lazzi infantili; li segue con lo sguardo, finché altro via interminabili, fiumi, boschi, e lunghi ponti di ferro, non gli filano sotto il naso, col frastuono assordante, che rivela l'energia, la forza del braccio e del pensiero umano.

Egli ne è sorpreso, entusiasmato, scosso fino a dimenticare la sua compagnia di viaggio, la quale, brandogli la giubba lo chiama per darle aiuto a riandare in una enorme spugna, due gallinacci petulantissimi, che schiamazzando, tentano riacquistare la libertà dei campi.

Ma a mano, a mano che il tempo passa la Giuglietta sente il bisogno di fangiarsi con il lago in cui si trova. Scoppiare in lei quella cera circospetta e diffidente, ed al tepore ed allo fascino del compagno di viaggio, lo scellinguondo impunito le si ridesta come per incanto. L'auto.

mentano i suoi lazzi infantili; li segue con lo sguardo, finché altro via interminabili, fiumi, boschi, e lunghi ponti di ferro, non gli filano sotto il naso, col frastuono assordante, che rivela l'energia, la forza del braccio e del pensiero umano.

Egli ne è sorpreso, entusiasmato, scosso fino a dimenticare la sua compagnia di viaggio, la quale, brandogli la giubba lo chiama per darle aiuto a riandare in una enorme spugna, due gallinacci petulantissimi, che schiamazzando, tentano riacquistare la libertà dei campi.

Ma a mano, a mano che il tempo passa la Giuglietta sente il bisogno di fangiarsi con il lago in cui si trova. Scoppiare in lei quella cera circospetta e diffidente, ed al tepore ed allo fascino del compagno di viaggio, lo scellinguondo impunito le si ridesta come per incanto. L'auto.

mentano i suoi lazzi infantili; li segue con lo sguardo, finché altro via interminabili, fiumi, boschi, e lunghi ponti di ferro, non gli filano sotto il naso, col frastuono assordante, che rivela l'energia, la forza del braccio e del pensiero umano.

Egli ne è sorpreso, entusiasmato, scosso fino a dimenticare la sua compagnia di viaggio, la quale, brandogli la giubba lo chiama per darle aiuto a riandare in una enorme spugna, due gallinacci petulantissimi, che schiamazzando, tentano riacquistare la libertà dei campi.

Ma a mano, a mano che il tempo passa la Giuglietta sente il bisogno di fangiarsi con il lago in cui si trova. Scoppiare in lei quella cera circospetta e diffidente, ed al tepore ed allo fascino del compagno di viaggio, lo scellinguondo impunito le si ridesta come per incanto. L'auto.

Le ferrovie dello Stato hanno concesso, per la circostanza i ribassi tanto per i viaggiatori, quanto per il transito dei bestiami con validità 10 giugno, 5 luglio 1911. Interverrà pure a quella nobilita festa

agraria l'onorevole comm. Ottavi, presidente della Società degli agricoltori Italiani ed il comm. Guffredo Galeazzi direttore generale al ministero della guerra.

CRONACA DI CITTA'

XXV APRILE

Ricevoti alla festa del nostro divo patrono, S. Marco evangelista. Non crediamo punto, ne vogliamo meno soporiferi che debbasi quest'anno constatare un entusiastico slancio nella celebrazione di questa data così cara e memoranda negli annali cittadini e pur tanto negletta.

Ci terremo adunque paghi della comparsa del gonfalone al palazzo comunale, della modesta processione capitolare, e del suono festoso del campanone municipale salvando involontaria obliquo del campanone. Che se la banda non ci torrà il conforto delle sue melodiose sinfonie, oh per questi tempi non c'è da pretendere altro davvero!

Bilancio comunale

Dalla Tribuna di Martedì apprendemmo che le superiori autorità non solo hanno approvato il bilancio comunale, ma pure vi hanno apposto un plauso. Ora quando si rifletta che questa forma di approvazione è un caso piuttosto raro, ben si rileva con quanta energia pari ad intelligenza l'Amn. comunale abbia superato un grave ostacolo, guadagnandosi le simpatie del pubblico.

Un dono cospicuo

La Nobil Donna Contessa Giulia Baldelli V. Tommasi ha donato in questi giorni con atto pubblico alla nostra Accademia etrusca il noto ipogeo, del solo vulgatamente detto di Melone. Superfluo il dire che il dono così artisticamente cospicuo non poteva tornare più gradito alla nostra Accademia che addita alla cittadinanza il nome onorario della nobile cittadina ancora una volta figurante nell'alto troppo esiguo dei benemeriti.

L'apertura di un nuovo Ufficio postale

Il 1.° del prossimo Maggio verrà aperto al pubblico nella frazione di Montanare (Cortona) un Ufficio Postale di 3.ª classe che farà tutte le operazioni affidate alla Posta, avvertendo però che tutte le operazioni in danaro, vaglia, risparmi, rimborsioni per conto di terzi ecc. non potranno superare L. 500, come non potranno superare tale somma l'assegnazione dei valori, tanto se inclusi in lettere od in pacchi postali, e gli assegni sui pacchi e sulle corrispondenze.

Nozza

Martedì 18 a Bologna si univa in matrimonio la Sig.na Beatrice Grassi, figlia del nostro concittadino Cav. Enrico Grassi, Colonnello Comandante la legione delle R. Guardie di Finanza di Bologna, con il Sig. Pietro Boli, figlio del Comm. Filippo, Prefetto del Regno.

All'atto di stato civile furono testimoni il Sig. Tenente Colonnello Cav. Angiolo Orioli o il Maggiore Cav. Carmello Urbani e il matrimonio religioso il Sig.re Vincent Lauretti - Percepteur des Finances di Villefranche-sur-Mer, zio della sposa e il Sig.re Enrico Della Savia, R. Commissario della dogana di Verona.

Compiva la cerimonia religiosa nella Chiesa di S. Giuliano il cugino della sposa,

nostro carissimo amico, Sac. Arnaldo Grassi, Priore di S. M. Nuova, il quale rivolse alla coppia nuziale brevi ma indovinatissime parole. Il Rev.mo Abate Rettore della Chiesa di S. Giuliano celebrava quindi l'increato sacrificio.

È inutile ripetere che doni cospicui e fiori a profusione vennero offerti alla coppia gentile. L'Etruria agli auguri degli amici e parenti associa copiosissimi i suoi. Onore al Merito Con vera compiacenza abbiamo appreso dalla stampa di Genova che la Direzione generale del Credito Italiano ha promosso a Procuratore il ragioniere Signor Decio Pierangeli. Considerata la sua età giovanile vediamo in questo atto l'inizio del brillante avvenire che gli è riservato.

Al concittadino emerito, che onora la terra natale, giungano graditi i nostri ringraziamenti. Il Ministero d' A. I. e C. alla P. Assistenza di Cortona Proprio in questi giorni il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha decretato un sussidio di Lire 1500 alla P. A. cittadina.

La meritata elargizione sarà, siamo certi, un degno incoraggiamento alla giovane istituzione perchè proseguisca con alacrità, quel sbrigo disimpegnato spesso, per vero, con abnegazione e lode. Corrispondenza per espresso La Direzione delle Poste e dei Telefoni di Arezzo ci comunica, con preghiera di pubblicazione: «Le corrispondenze ordinarie, spedite per espresso, non hanno altro vantaggio sulle altre corrispondenze, che quello di un più rapido recapito. Si raccomanda quindi di non includere nelle corrispondenze per espresso, valori e documenti importanti, non potendole l'Amministrazione delle poste garantire il contenuto nel caso di smarrimento, salvo se le corrispondenze medesime non siano raccomandate ed assicurate.»

Furto

Certo Malfetti Riccardo di Foiano della Chiana, Sabato mattina tanto per continuare il suo nobile mestiere rubò in Piazza V. Emanuele un paio di scarpe e un paio di pantaloni, a danno del venditore Ramador Pio.

Il Malfetti fu subito arrestato e portato in carcere, che ha già fatto suo vecchio domicilio. IMPONENTE DIMOSTRAZIONE DI FEDE per la processione del Gesù morto La molteplicità della materia congiunta alla ristrettezza dello spazio ci vieta di dare al lettore un resoconto ampio ed esatto della rievocata processione del Gesù Morto, la sera del Venerdì Santo.

Diciamo subito, in compendio, che rare volte ci è dato di assistere a dimostrazioni così eloquenti di fede popolare la quale, in mezzo anche allo scetticismo dell'oggi, sa esplicarsi nello splendore della sua forza e freschezza patetica. E mentre tra l'indif-

ferenza crescente delle moltitudini passano così detti cortei laici, beaché preannunziati e ribaditi a suon di grancassa, è bello il vedere un popolo che dignitoso e compatto mai si sazia di passerli delle sue grandi idealità, e dietro il fascino di quelle asurge spontaneamente quieto e solenne.

Non staremo qui a enumerare i componenti tutto il corteo: Un corteo lungo ed elevato, avanzandosi lentamente tra lo scintillio di faci tremule nell'ampiezza di una rara notte serena di aprile.

Dalla chiesa dello Spirito santo dopo il consueto itinerario sfilò in Roggipiana, da dove le note della lugubre salmodia si disperse fino nei più riposti angoli cittadini, note interrotte or dal canto delirante e sottile della schiera lunga e composta delle Figlie di Maria, or da quello vibratamente sonoro dei giovanotti cantori della parrocchia di S. Eusebio. Anche la banda, alterando funebri marce, seguiva il carro maestoso del morto Nazzeno, la cui augusta presenza e reverenti fece le gambe e il ciglio della moltitudine.

Ne mancò l'illuminatione delle case e delle botteghe a completare la tenera magnificenza del quadro che ci faceva rivivere ai tempi della granitica fede medioevale, le cui processioni sono così entusiasmante descritte dalle primitive cronache tabelle e toscane. Riassumendo, la cerimonia del venerdì santo ci procurò un'ora d'ineffabile attrimento spirituale, reso più pieno dalla deliziosa temperie della stagione che concorso mirabilmente all'omaggio pietoso verso il divino Fattore. Tributiamo il meritato plauso al solerte comitato della memoranda processione.

MORTI A DOMICILIO

Stortoni Annunziata a. 26 - Martelli Azelio a. 21 - Mari Maria a. 76 - Del Principe Caterina a. 40 - Merli Simone a. 67 - Banacchioni Pasquale g. 11 - Sciari Francesca a. 78 - Brognini Domènica a. 30 - Meattini Annunziata a. 85 - Materazzi Assunta a. 86.

MORTI ALL'OSPEDALE

Pauetieri Francesco m. 11.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11 1/2 alle 12 1/2.

Calzetteria e maglieria

SORELLE COPPINI - CORTONA

A prezzi moderati si eseguiscono lavori in lana e cotone di proprietà del Comitato. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottoscritte si recano all'abitazione del cliente per ricevere le ordinazioni.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

provato un tale sollievo che subito dopo i dolori scomparso d'intensità incominciò a poter piegare il busto a camminare diritto ed ora mi sembra di essere un'altra persona. Non ho più alcuna traccia di male ringrazio il caso che mi ha fatto conoscere questo prezioso vostro prodotto al quale devo la mia salute. (Firmato) Giuseppe Pacini.

Il vero Unguento Foster (marca originaria in vendita anche da tutti i farmacisti a L. 3,50 la scatola, o 6 scatole per L. 19, - o franco per posta. Indirizzando le richieste col relativo importo, alla Ditta C. Giongo, Specialità Foster, 19, Via Cappuccio, Milano. Nell'interesse della vostra salute esigete la vera scatola, portante la firma: James Foster, e rifiutate qualunque imitazione o contraffazione.

Stato Civile di Cortona

NATI n. 30 MATRIMONI

Cherubini Augusto e Massarelli Emma possidenti. - Matteassi Aurelio e Bondi Paulina coloni - Del Principe Simone e Tualdini Luisa coloni - Sautecci Angiolo e Marecchi Giuseppe coloni - Rosadini Isabella e Biagiotti Maria coloni - Marconi Ernesto e Briganti Angiola coloni - Gurri Bernardo e Bernardini Sauta coloni - Stefani Nello e Bardelli Emilia coloni - Ricci Vincenzo e Storti Rosa coloni - Menici Giuseppe e Pellucchini Igina coloni - Lucantini Giuseppe e Marconi Lolina att.a casa.

MORTI A DOMICILIO Stortoni Annunziata a. 26 - Martelli Azelio a. 21 - Mari Maria a. 76 - Del Principe Caterina a. 40 - Merli Simone a. 67 - Banacchioni Pasquale g. 11 - Sciari Francesca a. 78 - Brognini Domènica a. 30 - Meattini Annunziata a. 85 - Materazzi Assunta a. 86. MORTI ALL'OSPEDALE Pauetieri Francesco m. 11.

Il Dott. Dino Aimi, medico condotto

della città di Cortona specialista per le malattie delle donne, tiene ambulatorio in via Ghibellina N. 5 A. tutti i giorni dal 11 1/2 alle 12 1/2.

Calzetteria e maglieria

SORELLE COPPINI - CORTONA

A prezzi moderati si eseguiscono lavori in lana e cotone di proprietà del Comitato. Il lavoro si riporta sempre a domicilio e a richiesta le sottoscritte si recano all'abitazione del cliente per ricevere le ordinazioni.

DOMENICO ANTONINI - gerente responsabile Cortona Tip. dell'Etruria.

VOLETE LA SALUTE? BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE DI TAVOLA



Posta corrente colla posta

Abbonamenti
Anno L. 3.50
Semestre L. 1.75
Trimestre L. 1.00
Con diritto incisione L. 1.00
Ricordarsi
che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonati di fuori si rivolgono agli uffici postali, o all'Amministrazione dell'ETRURIA, via Berrettini numero 1.

L'ETRURIA

Avvertenze
La lettera o la cartolina non possono essere spedite se non vengono pubblicate.
Inserzioni
In seconda e terza pagina ogni riga di carattere 10. Contiene la data dopo la firma del giornale. In quarta pagina si pubblica il quanto adeguato per più mesi.

TIPOGRAFIA DELL'ETRURIA PERIODICO SETTIMANALE DI CORTONA E DELLA PROVINCIA D'AREZZO

DIREZIONE, AMMIN. E TIP. IN CORTONA, VIA BERRETTINI, NUMERO 1. P. P. In Umere Arretrato Cent. 10

Per la Bellezza e Conservazione dei DENTI
ODONT-MIGONE
Con questo preparato si cura la carie, si pulisce, si igienizza, si fortifica, si conserva, si guarisce, si cura, si guarisce, si cura, si guarisce.

Per la Bellezza e Conservazione dei DENTI
JOCKEY-SAVON
Questo sapone è un vero balsamo per la pelle, la rende morbida, bianca, sana, pulita, igienica, igienica, igienica, igienica.

CURA DELL'ALCOOLISMO
L'UBRIACHEZZA NON ESISTE PIU'
UN CAMPIONE DI POLVERE COZA VIENE SPEDITO GRATIS
Può essere somministrata nel caffè, nel latte, nel cacao, nella birra, nel vino o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

SAPONE BANFI
SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle bianca, morbida
LUCIDO BANFI
PER SCARPE E PELLI
Reso insuperabile dal 1 Gennaio

PILLOLE FERUGINOSE
DI S. CATERINA
dell'Antica Fonte ferruginosa, gasosa alcalina
Queste pillole si possono paragonare per la loro composizione alle pillole di Blaud, ma hanno su di esse il vantaggio di essere preparate con sali naturali e di conservarsi per un tempo indefinito; vengono digerite perfettamente e riescono di pronta efficacia.

AMIDO BANFI
(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva la biancheria

Nuova Invenzione
LUCIDO BANFI
AMIDO GLUTINE PER SCARPE E PELLI
CONTRA LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO
CONTRA LE TOSSI USATE LE PASTIGLIE MARCHESINI

Coza House, 76, Wardour Street, LONDRA 103 - INGHILTERRA
DEPOSITO A CORTONA: FARM. DANTE CASTELL N

Psiche
ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC
Illustration of a lion wearing glasses.

CALENDIMAGGIO

I suoi e nobili ideali sono più forti della volgare cattiveria umana, e a lungo andare risorgono e trionfano anche quando tutta una congiura è riuscita per un poco a soffocarli o a farli servire di palliativo ad atteggiamenti settari.

O almeno ognuna di queste date con la vicenda degli anni tornasse come un richiamo per tutti i lavoratori a riflettere seriamente sulle conquiste raggiunte, sulle lotte ingaggiate, sulle poche vittorie riportate! Noi vorremmo che tutti quanti pensassero bene sopra l'opera di impaccio spiegata finora ai loro danni dal partito socialista ufficiale, che, per loschi fini di setta, semina l'odio tra quelli che vivono del medesimo pane; e tenta - nelle pubblicazioni, nei dirimenti e nelle istituzioni - di coprire la sua azione borghese massonica, con i soliti diversivi anticlericali. Noi, che non abbiamo abbassata di un punto la nostra bandiera; che siamo oggi schiettamente sociali come eravamo ieri; che non intendiamo sacrificare a ministerialismi improvvisi il nostro programma riformatore; e che portiamo nell'azione nostra la sincerità e la schiettezza cristiana, la quale insegna a non commettere la suprema mezzogna di posporre i provvedimenti giusti e urgenti all'immediato tornaconto della propria parte - abbiamo il preciso dovere di festeggiare con particolare solennità il Primo Maggio, giorno di festa dell'anile e sento lavoro manuale. A queste folle di stibondi di pace e di giustizia, dobbiamo oggi far sentire alta e serena la parola della pace e della giustizia.

Non dimentichiamo in tutte le adunanze nostre i problemi più

discutiti della vita nazionale; prendiamo risolutamente posizione ed invochiamo gli opportuni provvedimenti dal governo per ciò che riguarda il caro della vita, chiedendo che lo Stato pensi con efficacia alla produzione agraria e alla graduale diminuzione dei dazi; non dimentichiamo l'invocazione del suffragio universale e della rappresentanza proporzionale. Ma soprattutto si comunichino i nostri voti al Presidente del Consiglio dei ministri e a' nostri deputati, perchè chi ha in mano il timone della vita pubblica sappia il pensiero del vero popolo, di quello che non intende sacrificare il proprio benessere alla lagrimevole mania di fare dell'anticlericalismo borghese e settario.

Per noi il calendimaggio sia anche una buona giornata di propaganda, un'opportuna occasione di serrare le nostre file. I nostri propositi di alacrità nel campo della organizzazione professionale, fatta con criteri di sana e decisa democrazia cristiana.

Bando alle incertezze oggi! nella crisi che travaglia i partiti, insinceri amici delle folle lavoratrici, l'avvenire, se vogliamo inteneramente, sarà nostro; perchè noi soli abbiamo tenuto fede alle nostre promesse, abbiamo conservato integro il patrimonio ideale della nostra fede e del nostro entusiasmo.

Elis Proti che era fuggito dalla casa paterna portandosi via 500 lire.
A Castelfiorentino fu tirato un colpo d'arma da fuoco contro il vetro di un vagone di seconda classe del treno Roma-Milano. Nessun ferito.
Ad Avellino fu destituito il ricicvitore di registro Luigi Bonelli sotto l'imputazione di peculato.
A Livorno è morto, dopo sole due settimane della dipartita della consorte, il Comm. Pellegrino Rosselli, filantropo.

Bibliografia

Ing. Prof. C. LEVI - Trattato teorico-pratico di Costruzioni civili, rurali, stradali ed idrauliche. - Vol. II, pag. XVI 729 con 377 incisioni. Urico Hoepli Editore - Milano, 1911. L. 12.-

Insieme alla seconda edizione ampliata del 1.º volume esce ora il 2.º volume di questo trattato. In tale volume, ricco di numerose e nitide incisioni, sono esposti tenendo conto dei moderni studi e delle più recenti pratiche costruttive, i seguenti argomenti:

AD UNA FANGIULLA
Aspettatevi di seguir via un giovane di tanta cortesia, ed omaggio che non vale nulla. Non credergli, cara, cammina: colui molto gran senso procede, chi ad uomo d'un tratto non cede. Cammina cammina cammina!

menti: Lavori in terra - strade ordinarie e ferrate - Ponti in muratura, in ferro, in legno - Costruzioni idrauliche - Condotte dei lavori e legislazione.
Basta questo riassunto per far comprendere l'importanza che il nuovo volume ha per i professionisti e per gli studiosi in genere dell'arte del costruire: è da notarsi poi che, per quanto i succitati argomenti sieno elevati, la trattazione teorico-pratica è fatta in modo e con limiti tali, da riuscire accessibile anche a chi non ha seguito corsi superiori di ingegneria. Opportune note bibliografiche indicano al lettore le più moderne opere italiane da consultarsi per adentrarsi ulteriormente nello studio dei singoli argomenti.

Indubbiamente il nuovo volume avrà la stessa rapida diffusione che ebbe il primo (pure edito dall'Hoepli al prezzo di L. 12) -, insieme al quale esso forma il più moderno completo trattato teorico-pratico di costruzioni che esista presentemente in Italia.

PENSIERI E FRAMMENTI

IL CENTURIA
LIX. - Un giorno mi fu domandato se la esumazione di certi strumenti antichi avrebbe portato alcun vantaggio all'arte musicale. Ecco la mia risposta: - Ogni secolo ha le sue invenzioni, le sue scoperte, la sua politica e la sua letteratura; così l'arte non

è che il prodotto della evoluzione del pensiero umano in ordine al progressivo svolgersi della civiltà. Se gli strumenti del passato sono stati sostituiti da altri, ciò vuol dire che l'arte ha, col sussidio della scienza, perfezionato i suoi prodotti scegliendo quelli che le convenivano meglio. L'esumazione di qualche strumento antico non è un ritorno all'antico strumentale, che non lo consentirebbero né i tempi né il progresso degli studi polifonici, cui il pubblico stesso si è gradatamente abituato, è piuttosto, e senza forse, un capriccio della moda, è come questa di durata certamente assai breve. Cosicché, come noi abbiamo assistito ai primi saggi, assistiamo ora indifferenti al lento sì, ma continuo abbandono dei Mandolini, delle Mandole, dei Luti e via dicendo, perchè nella pratica generale questi strumenti non possono sussistere, e l'uomo usa soltanto ciò che a lui porta un effettivo vantaggio. Per l'arte dunque gli antichi strumenti sono inutili, per rimanente è uno spreco di forza e di denaro che conviene meglio di impiegare a scopo più remunerativo.

LX. - Dopo molte osservazioni ho potuto erattare a seconda natura un individuo che ricevo nella famiglia. Quelli che per mala sorte hanno una madre vanitosa ed un padre sciocco ed ignorante non troveranno nella casa altro passcolo per la loro mente fuor quello della maldicezza, ed altre debolezze fra le quali il giovane si travia. Se poi partecipasse in qualche modo alle discussioni famigliari ed alle passioni dominanti, vi è molto da dubitare della sua riuscita: sarà in stante le buone referenze scolastiche, sarà sempre un uomo privo di grandi idee.

LXI. - Sia ciò che esser si voglia, missione o dovere, meglio è vivere nella solitudine anziché lottare da mane a sera con afflivi senza attitudini e senza volontà. Il cuore sanguina ad ogni strappo di corda, ad ogni nota stonata, e non puoi né protestare né maledire: la Natura non si cangia!. Posto nella impossibilità di infondere qualsiasi senso d'arte, sei fatto peggio di un Paria: alterni sconforti e speranze sicché dovrai soccombere!...

Artrite

Artrite è una specie di parola convenzionale colla quale si è voluto denotare una speciale predisposizione morbosa, una diatesi capace di dar luogo a certe speciali malattie, ben diverse fra loro, ma dipendenti tutte da un disturbo negli scambi cellulari in seguito ai quali si ha produzione di sostanze nocive che non vengono bene eliminate, e che, accumulandosi nell'organismo, lo avvelenano.

A seconda degli individui e di varie circostanze ora sono le sostanze azotate, ora i grassi, ora gli amilacei o zuccherini che non subiscono la loro completa trasfor-

Conto Corrente colla Posta

